



SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)
Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817
☎ 0923 569559 ✉ TPIS02200A@istruzione.it
✉ PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it
🌐 www.sciasciaebufalino.edu.it



DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe V O
Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

A.S. 2025 - 2026

Coordinatore: OMISSIS

INDICE	Pag.1
1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	2
1.1 Profilo professionale in uscita dell'indirizzo	2
1.2 Gli obiettivi di apprendimento del corso	2
1.3 Quadro orario settimanale indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale"	4
2. DESCRIZIONE E SITUAZIONE DELLA CLASSE	5
2.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe	5
2.2 Continuità docenti	5
2.3 Composizione e profilo della classe	6
3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	7
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	7
4.1 Nuclei tematici fondanti le competenze professionali	7
4.2 Metodologie e strategie didattiche	8
4.3 Formazione Scuola Lavoro: attività nel triennio	9
4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo	11
5. ATTIVITÀ E PROGETTI	12
5.1 Attività di recupero e potenziamento	12
5.2 Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"	12
5.3 Attività di arricchimento dell'offerta formativa	17
5.4 Percorsi interdisciplinari	19
5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari	23
5.6 Attività specifiche di orientamento	23
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	24
6.1 Italiano	24
6.2 Storia	26
6.3 Psicologia Generale e Applicata	27
6.4 Igiene e Cultura Medico Sanitaria	32
6.5 Matematica	34
6.6 Lingua Inglese	36
6.7 Lingua Francese	38
6.8 Diritto, Legislazione Socio-Sanitaria, Economia Sociale e Tecnica Amm.va	40
6.9 Laboratorio per i Servizi Socio-Sanitari	44
6.10 Religione	47
6.11 Scienze Motorie e Sportive	48
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	49
7.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto	49
7.2 Criteri di valutazione per l'Educazione Civica	52
7.3 Criteri attribuzione crediti	53
7.4 Valutazione dei PCTO/FSL	54
7.5 Griglie di valutazione	54
7.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'Esame di maturità	54
ALLEGATI	55
A. Relazione PCTO/FSL	55
B1. Griglie di valutazione prima prova	59
B2. Griglie di valutazione seconda prova	62
B3. Griglie di valutazione BES	66
B4. Griglia di valutazione colloquio	70

1.INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Il Profilo professionale in uscita dell'indirizzo

Il profilo professionale in uscita è stato disposto come segue dal D.M.92/2018. “Il diplomato dell’indirizzo dei “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all’integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell’assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti.

Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell’attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l’utente che le reti informali e territoriali”.

1.2 Gli obiettivi di apprendimento del corso

Obiettivi comuni a tutti i corsi professionali perseguiti in modo specifico con gli insegnamenti dell’area generale:

- a. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- b. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- c. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- d. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- e. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- f. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- g. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- h. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- i. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- j. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all’economia, all’organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- k. Padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell’ambiente e del territorio

I. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

Obiettivi professionali dell'indirizzo perseguiti in modo specifico con gli insegnamenti dell'area professionale:

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari ed educativi rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nell'équipe multiprofessionale in diversi contesti organizzativi/ lavorativi
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
5. Partecipare alla presa in carico socio assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
8. Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

1.3 Quadro orario settimanale indirizzo “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale”

Indirizzo		S.S.A.S.				
		IP19				
codice						
Classe		I	II	III	IV	V
Discipline		ORE				
ITALIANO		4	4	4	4	4
STORIA		1	1	2	2	2
FRANCESE		2	3	3	2	2
INGLESE		3	3	2	2	2
MATEMATICA		4	4	3	3	3
SCIENZE UMANE E SOCIALI		4	3			
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA				4	5	5
FISICA		1				
GEOGRAFIA		1	1			
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA				5	5	5
TIC - Informatica		2	3			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA		2	2			
DIRITTO ED ECONOMIA		2	2			
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO				3	4	4
LAB. SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Compresenza con FISICA	1				
	Compresenza con SCIENZE TERRA E BIOLOGIA		1			
	Compresenza con SCIENZE UMANE E SOCIALI	1	1			
	Compresenza con TIC		1			
LABORATORIO SERVIZI SOCIALI		3	3	3	2	2
Compresenza con SCIENZE UMANE E SOCIALI		2	1			
Compresenza con TIC		2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		2	2	2	2	2
RELIGIONE		1	1	1	1	1
Ore totali settimanali		32	32	32	32	32
<i>in azzurro sono riportate le ore di compresenza</i>						

2.DESCRIZIONE E SITUAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe

	Cognome e Nome	Disciplina	Posizione giuridica
1	Omissis	Italiano e Storia	Omissis
2	Omissis	Matematica	Omissis
3	Omissis	Psicologia Generale e Applicata	Omissis
4	Omissis	Igiene e Cultura medico-sanitaria	Omissis
5	Omissis	Francese	Omissis
6	Omissis	Inglese	Omissis
7	Omissis	Diritto Legislazione ed Economia sociale	Omissis
8	Omissis	Laboratorio S.S.S.	Omissis
9	Omissis	Scienze motorie e sportive	Omissis
10	Omissis	Religione	Omissis
11	Omissis	Sostegno	Omissis
12	Omissis	Sostegno	Omissis

2.2 Continuità Docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Italiano	Omissis	Omissis	Omissis
Storia	Omissis	Omissis	Omissis
Matematica	Omissis	Omissis	Omissis
Lingua Inglese	Omissis	Omissis	Omissis
Lingua Francese	Omissis	Omissis	Omissis
Diritto e Legisla- zione Socio Sani- taria	Omissis	////	////
Diritto Legisla- zione ed Eco- nomia Sociale	Omissis	Omissis	Omissis
Psicologia Gene- rale e Applicata	Omissis	Omissis	Omissis
Igiene e Cultura Medico- Sanitaria	Omissis	Omissis	Omissis
Sc. Motorie e Sportive	Omissis	Omissis	Omissis

Religione	Omissis	Omissis	Omissis
Sostegno	Omissis	Omissis	Omissis
Sostegno	Omissis	Omissis	Omissis

Coordinatore della classe	Omissis
Rappresentanti alunni	Omissis
Rappresentanti genitori	////////////////////

2.3 Composizione e profilo della classe

La classe risulta costituita da 13 alunni, tra cui due alunne con disabilità, entrambe supportate dall'insegnante di sostegno per 18 ore settimanali; una delle alunne segue una programmazione didattica differenziata ed è inoltre affiancata da un'assistente alla comunicazione, l'altra alunna segue una programmazione per obiettivi minimi. Nella classe è presente un alunno DSA per il quale è stato predisposto un adeguato PDP. Il profilo della classe ha subito diverse modifiche nel corso degli anni a causa di abbandoni, non ammissioni alla classe successiva e inserimento di alunni provenienti da altri Istituti. Durante il percorso scolastico gli studenti hanno progressivamente consolidato un adeguato livello di socializzazione instaurando relazioni generalmente corrette e collaborative, sia tra pari, sia con i docenti, e con le diverse figure professionali presenti in Istituto.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare, la classe ha adottato un comportamento rispettoso delle principali norme che regolano la vita scolastica. Per alcuni alunni la frequenza non è stata assidua e si sono registrate numerose assenze; il C.d.C. sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti valuterà la situazione degli alunni che abbiano superato il numero massimo di assenze previsto dalla normativa vigente.

Nel corso dell'anno scolastico l'impegno e la partecipazione degli studenti non sono risultati sempre omogenei. In particolare, durante il primo quadrimestre, per alcuni alunni, si sono registrate insufficienze in alcune discipline riconducibili principalmente a un metodo di studio non sempre efficace, a una limitata e non sempre costante autonomia nello studio e alla difficoltà di padroneggiare gli strumenti cognitivi ed espressivi. Nel secondo quadrimestre, grazie all'azione di supporto e di guida dei docenti, la maggior parte degli alunni ha mostrato un progressivo miglioramento riuscendo in larga parte a colmare le lacune evidenziate e a conseguire risultati complessivamente accettabili nelle diverse discipline. Qualcuno, nonostante le numerose sollecitazioni da parte dei docenti, continua a mostrare scarso impegno e volontà di recuperare le carenze evidenziate durante l'anno scolastico. Il livello di profitto raggiunto dagli studenti risulta complessivamente eterogeneo e correlato ai prerequisiti posseduti, alle capacità di rielaborazione dei contenuti e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia nello studio ed alla partecipazione al dialogo educativo. All'interno della classe è possibile individuare tre fasce di livello: un ristretto numero di alunni si distingue per applicazione costante, elevate capacità logiche ed espressive, eccellente padronanza

delle conoscenze, competenze, interazione critica e costruttiva durante le attività didattiche. Un gruppo ha raggiunto risultati nel complesso soddisfacenti dal momento che ha sviluppato discrete conoscenze, abilità e competenze, mostrando una partecipazione generalmente adeguata alle attività didattiche. Un terzo gruppo ha dimostrato di avere acquisito le conoscenze, abilità e competenze in maniera essenziale, rivelando alcune incertezze metodologiche e un impegno nello studio non sempre continuativo. Alla classe sono assegnati n. 2 candidati esterni. Per tali candidati la commissione terrà conto della documentazione presentata e dell'esito dell'esame preliminare secondo quanto previsto dall' O.M. n. 54/2026.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di classe ha redatto i Piani Educativi Individualizzati (PEI) per le due alunne con disabilità e un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per un alunno con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. È stato promosso l'apprendimento cooperativo anche per piccoli gruppi allo scopo di sollecitare la relazione ed il dialogo tra il gruppo dei pari. Si è curata la personalizzazione del materiale di studio e delle verifiche, facendo riferimento alle strategie e agli strumenti previsti dai suddetti piani.

In relazione allo svolgimento dell'Esame di Maturità, in coerenza con quanto previsto nel PDP e tenuto conto delle modalità didattiche adottate durante il corrente anno scolastico, il Consiglio di Classe propone alla Commissione lo svolgimento delle prove scritte in modalità ordinaria, consentendo tuttavia l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti, meglio specificati nella relazione contenuta nel fascicolo personale dell'allievo. Al fine di favorire un sereno e proficuo svolgimento del colloquio, si ritiene inoltre opportuno consentire allo studente l'utilizzo di mappe concettuali e/o materiali autonomamente prodotti, in coerenza con le modalità attuate durante l'anno scolastico. Ai sensi dell'art. 25 dell'O.M. n. 54 del 26/03/2026, il Consiglio di Classe propone l'adattamento delle griglie di valutazione delle prove d' esame in coerenza con i PDP; in merito alle prove scritte le griglie a cui poter fare riferimento sono quelle elaborate dai rispettivi dipartimenti e già utilizzate nel corso dell'anno; in merito al colloquio, la griglia con indicatori, livelli, descrittori e punteggi secondo l'allegato A dell'Ordinanza, viene proposta alla Commissione rimodulata dal Consiglio di Classe, con il supporto della referente BES d'istituto. Tutte le succitate griglie di valutazione sono state inserite nel fascicolo personale dell'alunno interessato.

Nel caso di programmazione differenziata, il Consiglio di classe propone alla Commissione lo svolgimento di una sola prova scritta (la prima prova) e la prova orale, in linea con gli interventi educativo e didattici attuati sulla base del Piano Educativo Individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste, inserite nel fascicolo dell'alunna interessata.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 I nuclei tematici fondanti le competenze professionali

Con il Decreto Ministeriale n° 164 del 15 giugno 2022 sono stati approvati i nuovi quadri di riferimento per la predisposizione della seconda prova d'esame. Nella predisposizione del quadro di riferimento del corso sono stati individuati otto nuclei tematici fondanti le competenze del profilo che necessariamente devono essere trattati nel corso per formare le competenze richieste. I nuclei sono stati proposti agli studenti con livelli di approfondimento differenziati in funzione degli aspetti specifici del profilo che l'istituto intende promuovere e all'orientamento in uscita.

I nuclei tematici fondanti le competenze dell'area professionale, individuati nel decreto ministeriale, vengono riportati nella tabella seguente unitamente all'indicazione delle materie che nel tempo hanno concorso alla promozione della conoscenza.

Nucleo tematico fondante le competenze	Insegnamenti che hanno concorso alla promozione delle conoscenze
1) Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.	Igiene e CMS; Psicologia generale e Applicata; Metodologie Operative; Diritto, Economia e tecnica amministrativa dei servizi socio-sanitari.
2) Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.	Metodologie Operative; Diritto, Economia e tecnica amministrativa dei servizi socio-sanitari.
3) Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.	Igiene e CMS; Psicologia generale e Applicata Metodologie Operative; Diritto, Economia e tecnica amministrativa dei servizi socio-sanitari.
4) Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, socio-sanitari e sanitari.	Igiene e CMS; Psicologia generale e Applicata Metodologie Operative; Diritto, Economia e tecnica amministrativa dei servizi socio-sanitari.
5) Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.	Igiene e CMS; Psicologia generale e Applicata Metodologie Operative, Inglese; Diritto, Economia e tecnica amministrativa dei servizi socio-sanitari.
6) Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.	Igiene e CMS; Diritto, Economia e tecnica amministrativa dei servizi socio-sanitari; Metodologie Operative
7) Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.	Igiene e CMS; Psicologia generale e Applicata Metodologie Operative
8) Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.	Igiene e CMS; Psicologia generale e Applicata, Inglese; Italiano; Storia; Diritto, Economia e tecnica amministrativa dei servizi socio-sanitari.

4.2 Metodologie e strategie didattiche

Le attività didattiche, qualora sia stato necessario, sono state effettuate nelle modalità di Didattica Digitale Integrata (DDI). Tale metodologia di insegnamento-apprendimento è stata una modalità didattica complementare che ha integrato la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Sono state utilizzate le seguenti piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto che sono

- Il Registro Elettronico (RE) AXIOS che, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro del Docente, il Registro di Classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, alcuni tipi di comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici, è associata al dominio della scuola (@sciasciaebufalino.edu.it) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI e nel rispetto della libertà di insegnamento, ha comunque integrare l'uso di GSuite con altre applicazioni web e software educativi che hanno

consentito di creare verifiche, esercitazioni, attività e documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Le metodologie adottate nel processo di insegnamento/apprendimento, si sono ispirate ai seguenti criteri:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti
- Utilizzare tecniche metacognitive che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative (laboratorialità)
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti
- Prevedere forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi previsti all'interno delle programmazioni e che siano interessanti e motivanti per gli allievi.

4.3 Formazione Scuola-Lavoro: attività nel triennio

Progetto d'Istituto "SINERGIA TRA SCUOLA E LAVORO"

Titolo del percorso: "Mettiti nei miei panni"

Premessa e Quadro Normativo

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), attuati in conformità alla Legge 145/2018 e alla Legge 107/2015, rappresentano un elemento qualificante della progettazione formativa del nostro Istituto. In linea con le Linee Guida per l'a.s. 2025/2026, tali percorsi integrano l'apprendimento formale e non formale, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e tecnico-professionali.

Gli allievi, attraverso il learning by doing permesso dall' FSL(ex PCTO), hanno potuto realizzare quel processo di contestualizzazione e iperconnessione degli apprendimenti disciplinari, che ha consentito loro di acquisire le competenze trasversali necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro; inoltre, gli alunni hanno maturato la consapevolezza che la loro è una figura professionale centrata sulla pratica dell'aver cura dell'altro nonché su una "relazione di aiuto" che si connota come speciale, poiché investe la persona nella sua globalità.

Il Progetto relativo alla Formazione Scuola Lavoro (FSL), è stato strutturato su complessive 210 ore da effettuare nel triennio (D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 62).

Finalità e Obiettivi

Il progetto formativo, deliberato dal Consiglio di Classe, si è posto i seguenti traguardi:

Finalità generali:

- ⇒ Integrare la formazione teorica con esperienze pratiche dirette.

- ⇒ Favorire l'orientamento post-diploma verso il mondo del lavoro o l'istruzione superiore/universitaria.
- ⇒ Promuovere autonomia, senso di responsabilità, spirito di iniziativa e capacità di problem solving.

Obiettivi specifici:

- ⇒ Favorire lo sviluppo di abilità di osservazione dei modelli organizzativi di lavoro e delle modalità operative delle aree di attività;
- ⇒ Favorire l'acquisizione di competenze nell'uso di mezzi, strumenti e tecniche in settori diversi, adattando nozioni teoriche a situazioni pratiche;
- ⇒ Favorire l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze trasversali e specifiche del settore di attività nell'utilizzo di strumenti e/o tecniche di lavoro;
- ⇒ Favorire il potenziamento delle competenze organizzative nella definizione di piani di lavoro autonomi.

Risultati di apprendimento attesi

Le competenze acquisite sono state declinate in due aree principali:

- **Competenze di base (Comportamentali e Relazionali):** Puntualità, impegno, etica del lavoro, capacità di collaborare in team, ascolto attivo e rispetto delle norme sulla sicurezza e sostenibilità.
- **Competenze del Profilo Professionale:** abilità comunicative, capacità di analisi dei problemi, gestione delle relazioni interpersonali in ambito lavorativo, saper gestire le informazioni, saper gestire le risorse, saper gestire le relazioni umane nel rispetto dell'affidabilità e senso di responsabilità, saper valutare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro.

Articolazione del Percorso nel Triennio

La classe ha completato la soglia minima di 210 ore prevista per gli Istituti Professionali, articolandosi come segue.

A.S. 2023/24, TERZO ANNO

- Svolgimento dell'Uda pluridisciplinare: Il coinvolgimento emotivo nella cura della persona
- Corso sulla sicurezza
- Visite guidate (Le vie dei tesori e Museo delle illusioni)
- Conferenza "La cura della persona in tempi emergenziali"
- Partecipazione alle attività di orientamento in entrata (Open Day)
- Orientamento in uscita
- Attività formativo – laboratoriali con P.A.CECO SOCCORSO

A.S. 2024/25, QUARTO ANNO:

- Svolgimento dell'Uda pluridisciplinare "IL MONDO SOCIO – SANITARIO: modalità di intervento"
- Sensibilizzazione sul turismo benessere, rigenerativo e sanitario e partecipazione al convegno "Turismo rigenerativo"
- Incontro con l'equipe multidisciplinare centro DNA – ASP Trapani, sensibilizzazione sulla prevenzione disturbi della nutrizione e dell'alimentazione
- Incontri con associazioni che operano nel campo di pertinenza
- Partecipazione convegno "Intervento integrato per gli autismi"
- Promozione della salute materno-infantile e Riproduttiva – I primi mille giorni
- Stage presso comunità di recupero "Casa dei giovani" di Mazara del Vallo

A.S. 2025/26, QUINTO ANNO

La classe ha proseguito nello svolgimento di attività di stage in strutture presenti nel territorio e visite didattiche presso aziende di settore. Il progetto si è sviluppato in tre fasi:

I) orientamento in uscita svoltosi attraverso incontri con Università e/o Istituti Tecnici Superiori, per supportare gli allievi nella definizione del proprio progetto formativo e/o lavorativo futuro;

II) formazione in aula, durante la quale gli alunni sono stati coinvolti nello svolgimento di due UDA, una relativa all'educazione Civica dal titolo "La famiglia, nucleo fondamentale della società" e l'altra interdisciplinare dal titolo: "L'importanza della relazione nei servizi sociosanitari";

III) attività presso le aziende di settore (minori, persone affette da dipendenza, anziani) in cui gli allievi hanno potuto non solo sperimentare e potenziare le proprie competenze professionali ma anche conoscere la realtà territoriale in cui vivono, in particolare, sotto il profilo dei "bisogni", al fine di poter concorrere a predisporre ed attuare progetti rivolti a diverse aree di utenza. Le strutture oggetto di visita sono state:

- Cittadella della salute ASP Trapani
- Consultorio Familiare "Crescere Insieme" di Trapani
- Centro EDU – Care e T.S.
- Istituto dei ciechi Opere riunite "I. Florio - F. ed A. Salamone" di Palermo.
- Stage presso ASSOCIAZIONE INCORONATA ASD APS

Gli alunni hanno partecipato alle attività programmate conseguendo le competenze trasversali individuate come finalità del progetto PCTO/FSL e la maggior parte ha già maturato il monte ore previsto dal percorso.

La relazione finale del tutor scolastico è allegata al presente documento (Allegato A).

4.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

Strumenti/Mezzi: Nella mediazione didattica si sono utilizzati altresì i seguenti strumenti:

- Lavagna (LIM)
- Libro di testo cartaceo e digitale
- Documenti di vario tipo
- Documenti elettronici, cartacei e filmati
- Laboratorio informatico e linguistico
- Dizionari
- Atlanti storici e geografici
- Carte geografiche
- Quotidiani e riviste
- G-Suite

Spazi: aula, laboratorio di metodologie operative/igiene, laboratorio linguistico - informatico, Aula Magna.

Tempi del percorso formativo: i tempi del percorso formativo sono stati quello dell'orario settimanale previsto per la classe, con la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri. Le attività relative ai percorsi per la formazione scuola-lavoro sono state svolte anche in orario extrascolastico.

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero sono state eseguite in itinere con studio individuale. Al termine del primo quadrimestre, tutti i docenti hanno provveduto a fornire agli alunni materiale atto al recupero/consolidamento delle conoscenze previste dai piani delle singole discipline. La maggior parte degli alunni che presentavano carenze ha dimostrato di avere colmato le lacune registrate nel corso del primo quadrimestre.

5.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

Dall'anno scolastico 2020/2021, nel rispetto della normativa, è stato introdotto l'insegnamento interdisciplinare di educazione civica. Le attività didattiche finalizzate all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica hanno compreso lo svolgimento di UDA pluridisciplinari, sviluppo di tematiche disciplinari e la partecipazione della classe a specifiche iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto, superando i limiti dell'Educazione civica come disciplina tradizionale e facendole assumere, più propriamente, la valenza di matrice valoriale trasversale da coniugare con tutte le materie di studio. Il coordinatore dell'insegnamento è stato il docente di Diritto.

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Titolo dell' UdA	Belli ma non bulli
Nuclei fondamentali coinvolti	- Costituzione - Sviluppo economico e sostenibilità - Cittadinanza digitale
Disciplina	Tematiche sviluppate COSTITUZIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE CITTADINANZA DIGITALE.
Diritto e Legislazione socio sanitaria	<ul style="list-style-type: none">• Esposizione del Progetto UDA• Legge 29 maggio 2017 n. 71• Scuola, rapporto tra pari, bullismo e cyberbullismo• Verifica degli apprendimenti• Elaborazione schede per prodotto finale
Italiano	Lettura di testi sulle tematiche del “Bullismo” e del “cyberbullismo”. Produzione di un testo argomentativo inerente le letture svolte
Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none">• Autostima per una crescita sana della persona• Capacità di affrontare le sconfitte ed imparare da esse• Il rispetto delle regole e la sana competizione nello sport
Igiene e cultura medico-sanitari	<ul style="list-style-type: none">• Cyberbullismo e tumori• La malattia sui social: fine di un tabù• Reazioni e emozioni• Verifica degli apprendimenti• Elaborazione schede per prodotto finale
Laboratori per i servizi socio sanitari	Il bullismo nelle scuole. Il ruolo dell' Operatore dei S.S.S.. Attività laboratoriale.

Psicologia generale e applicata	Tecniche e strategie di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale.
Inglese	Unacceptable behaviour: Bullying (reading comprehension)
Francese	Le harcèlement en milieu scolaire Le cyber harcèlement

ANNO SCOLASTICO 2024/25

Titolo dell' UdA	Il rispetto nel mondo del lavoro (parità uomo donna, salario minimo, sicurezza etc...)
Nuclei fondamentali coinvolti	- Costituzione - Sviluppo economico e sostenibilità - Cittadinanza digitale
Disciplina	Tematiche sviluppate
Diritto e Legislazione socio sanitaria	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro e dignità umana: i principi costituzionali • La disoccupazione ed il lavoro sostenibile • Una categoria di lavoratori da tutelare: i riders • Il diritto del lavoro e la tutela dei lavoratori • Il rapporto di lavoro • Le norme programmatiche sul diritto al lavoro, retribuzione, sindacati e sciopero • Contratti collettivi ed individuali • Costituzione e svolgimento del rapporto di lavoro: diritti e obblighi • Il diritto alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali • Estinzione del rapporto di lavoro.
Italiano	La locandiera, Mirandolina
Storia	<ul style="list-style-type: none"> • Le condizioni di vita e di lavoro nelle città industriali tra Settecento e Ottocento • Il lavoro femminile
Igiene e cultura medico-sanitari	<ul style="list-style-type: none"> • Le donne e la scienza: Rita Levi Montalcini • Le donne e la scienza: Marie Curie
Laboratorio per i servizi socio sanitari	<ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza sul posto di lavoro. • La parità di genere
Inglese	Gender and race inequalities at work The 'Raise the Minimum Wage' movement
Francese	Les nouvelles frontières du travail; les droits des travailleurs, le chômage.

I docenti hanno indicato nelle proprie programmazioni disciplinari gli argomenti e i contenuti correlati ad una o più aree tra quelle sopra elencate e, successivamente, trattati insieme alla classe. Di seguito viene riportata l'UdA e le discipline coinvolte con le tematiche trattate nel corso dell'ultimo anno scolastico.

Scheda progettazione U.D.A. Educazione civica

Docente Coordinatore per l'Educazione Civica: Prof. Giuseppe Tartamella

Anno scolastico 2025/2026

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	“La famiglia nucleo fondamentale della società”
Prodotti	<p>Realizzare durante tutto l'anno scolastico 2025-2026 uno studio coinvolgente più discipline che riassume una serie di ricerche e attività su argomenti aventi come tema centrale “La famiglia culla della società” con il coinvolgimento dei docenti della classe interessati, che si contraddistinguono per la sua originalità attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● la pianificazione per migliorarne l'efficacia; ● l'acquisizione, scelta e verifica della informazioni reperite in rete; il controllo dell'attendibilità attraverso il confronto con siti autorevoli e materiale bibliografico tradizionale; <p>il riferimento ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica e cioè:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. COSTITUZIONE 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ 3. CITTADINANZA DIGITALE.
Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali	<p>Competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le piattaforme digitali disponibili a Scuola (Registro Elettronico Axios, G-Suite, Cisco Webex, Google Vault) ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari . <p>Imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire e interpretare l'informazione ● Individuare collegamenti e relazioni ● Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro ● Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente <p>Comunicazione nella madrelingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. ● Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ● Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali
UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Utenti destinatari	Alunni della classe 5 ^A P – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Prerequisiti	Uso della rete Internet Elementi di base del metodo della ricerca Conoscenza e uso delle principali tipologie testuali
Fase di applicazione	Primo e secondo quadrimestre
Tempi	33 ore
Esperienze attivate	Esplorazioni nel web e nei libri di testo.
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ● Cooperative learning in situazione reale e/o in modalità telematica ● Metodo per pianificare la ricerca ● Brevi informazioni teoriche sul metodo e sul contenuto specifico della ricerca in internet
Risorse umane interne esterne	I docenti delle seguenti discipline: Italiano, Storia, Diritto, Igiene e Cultura medico-sanitaria, Psicologia, Inglese, Francese, Matematica, Scienze motorie
Strumenti	Pc Smartphone Libri di testo Risorse multimediali
Valutazione	L'attività degli studenti viene valutata con una griglia di osservazione relativa all'atteggiamento nei confronti della ricerca e al metodo di lavoro (Curiosità, Capacità di collegare e trasferire le conoscenze acquisite, Ricerca e gestione delle informazioni, Consapevolezza riflessiva e critica, Autonomia) oltre che relativa al lavoro di gruppo (Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine) e alla capacità di risolvere problemi pratici (Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie).

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

CONSEGNA AGLI STUDENTI
<p>Titolo UDA: “La famiglia, nucleo fondamentale della società”</p> <p>Cosa si chiede di fare Realizzare uno studio coinvolgente più discipline sul tema “La famiglia” che contenga ricerche e approfondimenti su tematiche di tutte le materie scelte con il supporto dei docenti della classe.</p> <p>In che modo (singoli, gruppi..) L'attività si svolgerà sia con lavoro individuale che in piccoli gruppi di studenti.</p> <p>Quali prodotti Schede per ogni singolo argomento prescelto in ogni disciplina, che abbia anche a riferimento uno o più nuclei fondanti dell'Educazione Civica, in particolar modo “la famiglia”.</p> <p>Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti) Per mettere in atto nuove modalità di apprendimento, con l'utilizzo funzionale delle nuove tecnologie multimediali, focalizzando l'attenzione sul tema dello Stato sociale.</p> <p>Tempi 33 ore durante tutto l'anno scolastico 2025/2026.</p> <p>Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...) Piattaforme digitali in dotazione alla Scuola, pc, smartphone, lim, libri di testo.</p> <p>Criteri di valutazione Verrà utilizzata una rubrica di valutazione che tenga conto delle conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti, delle studentesse e degli studenti sviluppati durante tutte le fasi del progetto.</p>

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Coordinatore: prof. Giuseppe Tartamella (Docente di Diritto e Legislazione Sociosanitaria)
Collaboratori: docenti coinvolti delle seguenti discipline: Italiano Storia Lingua Inglese Lingua Francese Psicologia Generale ed Applicata Igiene e Cultura medico sanitaria Diritto e Legislazione Socio Sanitaria Matematica Scienze motorie

INTERVENTI SULL' U.D.A DA PARTE DI OGNI SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA	N. ORE	TEMATICHE SVOLTE
Italiano	6	Verga: <i>I Malavoglia</i> e la famiglia patriarcale Pascoli: mito del nido
Storia	2	Politica di Mussolini a favore della famiglia
Inglese	4	Families and households in the UK; Functional VS dysfunctional British families Failure in home education in the UK; Celebrating 'Mum's day' in the UK.
Francese	4	Les ados et la famille. Les différents types de famille
Psicologia	4	Le principali modalità comunicative per poter gestire i conflitti: l'importanza del dialogo, del pensiero altrui, il riconoscimento dei diritti e dei doveri.
Igiene e Cultura medico sanitaria	4	Il Sistema Materno Infantile: I Consulenti Familiari, il Pediatra di libera scelta Il ruolo della famiglia nella crescita e nello sviluppo La Famiglia a supporto della riabilitazione nei vari ambiti di intervento
Diritto	5	Esposizione del Progetto UDA La Costituzione in generale con approfondimenti degli articoli 29, 30 e 31 Le reti sociali: formali ed informali Terzo settore Verifica degli apprendimenti Elaborazione schede per prodotto finale
Matematica	2	Introduzione alla statistica con studio delle distribuzioni di frequenze, delle rappresentazioni grafiche e dei principali indici di posizione La rappresentazione di dati mediante grafici Analisi di sondaggi effettuati dall'Istat che riguardano la famiglia e i suoi cambiamenti negli ultimi decenni
Scienze motorie	2	Il concetto di squadra/famiglia
Totale ore	33	

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

<p>Descrizione delle fasi di lavoro</p> <p>Ed esperienze attivate</p>	<p>Fase 1: Presentazione dell'Uda alla classe</p> <p>Fase2: Organizzazione delle attività, dei compiti da svolgere, visione del materiale di studio disciplinare, per la realizzazione dell'Uda</p> <p>Fase 3: Attività di gruppo e/o studio individuale</p> <p>Fase 4: Verifiche formative in itinere</p> <p>Fase 5: Prodotto finale e condivisione</p>
---	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITA' SVOLTE NELL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2025/2026

Livello di competenza	IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	
	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e Recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro</p>

5.3 Altre attività e progetti di arricchimento dell'offerta formativa

Attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa la nostra scuola ha teso a rafforzare le competenze acquisite attraverso le attività curricolari, favorire lo star bene a scuola e l'integrazione, sostenere gli studenti nelle attività di studio, promuovere una più profonda conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Di seguito si riportano i progetti ai quali il C.d.C. ha deciso di aderire:

- SINERGIA TRA SCUOLA E LAVORO
- ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE
- CERTIFICAZIONI INFORMATICHE EIPASS 2025/2026
- IMPARIAMO A STAR BENE
- SKILLS FOR LIFE: INTERNAZIONALIZZAZIONE, INCLUSIONE, DIGITALIZZAZIONE
- CERTIFICAZIONE LINGUE STRANIERE
- NON SOLO TEATRO
- PROGETTO INCLUSIONE
- COLLETTA ALIMENTARE
- PROGETTO ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato alle seguenti iniziative complementari e integrative:

ANNO SCOLASTICO 2023-24 - TERZO ANNO

- Conferenza in streaming sul tema: Cybercrime e traffico di droga - vecchie e nuove frontiere della criminalità organizzata.
- "La cura della persona in tempi emergenziali: riflessioni critiche". Conversazione con il prof. Vanni Frajese.
- incontro in streaming "Dipendenze viste da vicino. Sostanze e comportamenti a rischio"
- Conferenza in streaming sul tema: Cybercrime e traffico di droga - vecchie e nuove frontiere della criminalità organizzata
- Giornata della Memoria "Ho scelto la vita - La banalità del male"
- Educazione alla Salute – Disturbi del Comportamento Alimentare
- Spettacolo teatrale "Maria Antonietta Capitolo 22"
- incontro "*Orientarsi nell'arte della cura*"
- *visita sindacato UIL incontro con i dirigenti*
- visita Assessorato politiche sociali incontro con i dirigenti
- incontro Confartigianato giovani
- visita centro fraternità "servi di Gesù Povero"

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 – QUARTO ANNO

- Partecipazione alla presentazione del libro "Sviluppo delle politiche pubbliche alla luce del PNRR tra nuove forme di partecipazione e il timore di scelte coraggiose"
- Incontro Croce Rossa Italiana - Gare di Diritto Umanitario Internazionale
- Visione del Film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"
- Partecipazione all' Inaugurazione della sede ANFASS
- *Incontro con l'associazione "Smile therapy Cavalieri di Malta Osj Team Trapani".*
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "Pirandello, questo...codesto quello" di e con Sergio Vespertino
- Incontro Art gallery & community Hubb 122 Ricami
- Viaggio d'istruzione in Campania
- Visita guidata ad Agrigento "Sagra del Mandorlo in Fiore"
- Progetto "Non ti scordar di me" – spettacolo "Vite Private".
- Visita guidata a Portella della Ginestra e Piana degli Albanesi
- Progetto PNRR "Risvegli D.M. n. 170/2022 - finalizzato a ridurre abbandono scolastico e fragilità ed accompagnare gli studenti nel percorso formativo tramite
 - percorsi di mentoring individuale;
 - attività di recupero e potenziamento competenze;

- coinvolgimento delle famiglie;
- laboratori e attività motivazionali

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 – QUINTO ANNO

- Partecipazione allo spettacolo cinematografico “No other land”
- Iniziativa “Sguardi di Donne Libere: contro ogni Violenza e contro ogni Guerra” – Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne
- Giornata Nazionale della Colletta Alimentare – attività di volontariato
- Partecipazione allo spettacolo cinematografico “Noi e loro”.
- Attività Formativo-laboratoriale con CNAI
- Partecipazione allo spettacolo cinematografico “Il dono più prezioso”.
- Educazione alla Salute - ANED Scuole “La cultura della Prevenzione e della donazione”.
- Uscita didattica Parco Avventura

5.4 Percorsi interdisciplinari

Oltre all’UDA trasversale di Educazione Civica sopra citata, il C.d.C. ha progettato una U.D.A. pluridisciplinare relativa ai vari ambiti di intervento dal titolo “L’IMPORTANZA DELLA RELAZIONE NEI SERVIZI SOCIOSANITARI”, al fine di sviluppare competenze professionali spendibili nel settore socio-sanitario, come di seguito riportata:

UDA INTERDISCIPLINARE	
Destinatari dell’ UDA	Classe V sez. O Indirizzo Servizi per la Sanità e l’assistenza sociale
Periodo	A.S. 2025-2026
Titolo UdA	“L’ importanza della relazione nei servizi socio-sanitari”
Contestualizzazione	Relazionarsi significa accettare e riconoscere l’altro, occuparsi di qualcuno che sovente è in condizioni di vulnerabilità: minore, giovane, anziano, persona con disabilità. L’espressione “relazione di aiuto”, esprime il coinvolgimento personale dell’operatore sanitario con la persona che soffre, coinvolgimento che si esprime attraverso la premura, l’incoraggiamento e il sostegno emotivo. Nel concetto di relazione di aiuto sono compresi sia la competenza professionale e la preparazione scientifica sia il coinvolgimento personale che porta a centrarsi sulla persona con fragilità ponendola al centro della relazione. Bisogna sentire l’altro e immedesimarsi nella situazione altrui, entrare sintonia col soggetto fragile e i suoi famigliari con quell’atteggiamento che si chiama ascolto empatico al fine di assicurare il benessere biopsicosociale
Competenze target da promuovere	COMPETENZE DELL’ AREA GENERALE C1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise C2. Gestire l’interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici C10. Applicare i concetti fondamentali relativi all’organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica C12. Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell’asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a

	<p>situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.</p> <p>COMPETENZE DEL PROFILO DI INDIRIZZO</p> <p>Competenza in uscita n. 4: <i>Relazionarsi e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</i></p> <p>Abilità Indicare proposte ed iniziative per la predisposizione e l'attuazione del piano assistenziale individualizzato Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento della capacità della persona e di sostegno alla famiglia</p> <p>Competenza in uscita n. 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p> <p>Abilità Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a supportare e sostenere i soggetti in situazione di disagio</p> <p>Competenza in uscita n. 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>Abilità: Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio</p>	
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Lingua e lett. italiana 4 Scienze motorie 2 Matematica 2 Lingua straniera inglese 2 Lingua straniera francese 2 Diritto e legislazione sociosanitaria 5 ore Psicologia generale e applicata 4 ore Metodologie operative 4 ore Igiene e cultura medico sanitaria 5 ore	
Monte ore complessivo	30	
Insegnamento	Conoscenze	Abilità
Lingua e letteratura italiana	Italo Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> : il tema dell'introspezione e della relazione con il medico	Sapere comprendere ed analizzare testi letterari inerenti al tema della relazione e della cura. Saper produrre dei testi argomentativi sul perché la relazione sia un elemento di cura
Lingua straniera inglese	Healthcare in Italy and in the UK	Riconoscere somiglianze e differenze tra la cultura nazionale e altre culture in prospettiva interculturale. Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti; per produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze; per interagire in situazioni semplici e di routine e partecipare a brevi conversazioni

Lingua straniera francese	L'importance du soin auprès des personnes en difficulté	<p>Comprendere l'importanza della cura delle persone in difficoltà, investendo sulla propria persona dal punto di vista personale e professionale.</p> <p>Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti di settore</p> <p>Produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico</p>
Scienze motorie	Le relazioni tra componenti di una squadra e tra componenti	Saper riconoscere il proprio ruolo all'interno di una squadra e nella
Matematica	Geometria analitica	Usare grafici per comprendere fenomeni legati alla cura
Diritto e legislazione socio-sanitaria	<p>La rete sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le reti primarie e secondarie, formali e informali -L'operatore socio-sanitario e il lavoro di rete -Approccio di rete nel lavoro di comunità -Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali - I diritti e i doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari - Il segreto professionale - Il consenso informato 	<p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione</p> <p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati</p> <p>Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione</p> <p>Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia</p> <p>Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone</p>
Psicologia generale e applicata	L'apporto della psicologia umanistico-relazionale	Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
Metodologie operative	<p>Servizi e interventi in rapporto ai bisogni e interventi stabiliti in sede di presa in carico della persona da parte dell'équipe del servizio.</p> <p>Analisi dei casi.</p>	<p>Individuare analogie e le differenze tra "cura" come intervento terapeutico e "prendersi cura" come presa in carico complessiva della persona.</p> <p>Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni.</p> <p>L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni.</p>

Igiene e Cultura Medico Sanitaria	<p>Principali elementi di epidemiologia e profilassi delle malattie dell'anziano e di persone con disabilità e disagio psichico</p> <p>Principali bisogni dell'utenza e della comunità</p> <p>Principali modalità e procedure di intervento</p> <p>Elaborazione di un progetto di intervento</p> <p>Lessico specialistico</p>	<p>Saper riconoscere i fattori eziologici e i segni delle malattie</p> <p>Saper riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti</p> <p>Saper riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze</p> <p>Saper scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali</p>
--	---	---

Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	<p>Data una situazione problematica, elaborare ipotesi di intervento coerenti a diverse tipologie di utenza, individuando mezzi, strutture e relative competenze delle figure professionali coinvolte (problem solving).</p>	
Attività di accompagnamento docenti	<p>Attività didattiche con uso di metodologie attive e didattica laboratoriale, così da attivare i seguenti processi cognitivi: formulare ipotesi, individuare obiettivi e piste di lavoro confrontandosi con idee e punti di vista diversi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - recuperare il sapere pregresso attingendo al proprio patrimonio esperienziale e/o cognitivo; - ricercare e analizzare diverse tipologie di fonti, selezionare dati ed elementi, descrivere, operare confronti, collegamenti e classificazioni tra le informazioni. - classificare le informazioni raccolte, individuare relazioni tra gli elementi, organizzare le informazioni; - collaborare con i compagni per la costruzione delle conoscenze e dei concetti 	
Attività degli studenti	<p>Ogni gruppo elabora in modo progettuale l'attività in base alla consegna ricevuta e simula una relazione di aiuto. Le fasi da svolgere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire Gli studenti identificano le diverse situazioni problematiche legate al disagio - Rappresentare (il problema) Gli studenti vanno alla ricerca di fonti, anche dalle cronache dei quotidiani, per comprendere le forme e le ragioni del disagio socio economico sanitario del territorio - Creare In questa fase, ipotizzano e simulano l'attuazione di interventi appropriati alla situazione problema analizzata - Condividere Gli studenti condividono il prodotto con altri membri della comunità (compagni di scuola, familiari, ecc...) e dei media locali 	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	<p>Verranno valutate le conoscenze e abilità, collegate alle competenze di riferimento che sono state mobilitate ed utilizzate dallo studente nell'affrontare il compito</p>	
Rubrica di valutazione	<p>Saranno valutati i livelli di competenza raggiunta dagli studenti nell'affrontare i compiti di realtà.</p>	

5.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Vengono considerate valide ai fini dell'attribuzione del Credito formativo le seguenti esperienze maturate secondo la norma di riferimento, D.M. 24/02/2000 n. 49:

- partecipazione ad attività di volontariato presso aziende o strutture di settore (comunità terapeutiche, centri di accoglienza, centri di aggregazione giovanile, case di riposo ecc.);
- partecipazione a corsi afferenti il settore socio-sanitario (corso per animatori, corso per le manovre di disostruzione, corsi di primo soccorso, ecc.).

5.6 Attività specifiche di orientamento

Le iniziative legate all'orientamento in uscita sono state svolte sia in presenza sia in modalità telematica. Esse hanno rappresentato una sorta di accompagnamento e di consulenza formativa per il sostegno alla progettualità individuale. Tale servizio si è concretizzato in azioni rivolte all'informazione circa gli sbocchi professionali, ai percorsi formativi successivi alla scuola, al mercato del lavoro e ad aiutare gli alunni a trovare un punto di mediazione con le attitudini e le aspirazioni personali e la realtà socio-lavorativa del territorio. Nella fattispecie sono state condotte le seguenti attività:

- "Giornata Mondiale della salute Mentale 2025" promosso dal Dipartimento di Salute Mentale (DSM) dell'ASP di Trapani.
- Partecipazione in videoconferenza all'Edizione 2025 del DIGITALmeet "Il digitale a scuola è ancora sconosciuto. L'intelligenza artificiale come opportunità di crescita e di innovazione per i nostri giovani".
- "Sguardi di Donne Libere: contro ogni Violenza e contro ogni Guerra".
- Incontri con il Consultorio Familiare A.P.S. "Crescere insieme".
- Orientamento in uscita: Welcome week presso UNIPA 2026.
- Orientamento Scolastico - Partecipazione al CV Day, programmato da da MiAssumo ed Elis, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito.
- Incontro con Centro per l'Impiego di Trapani, tenuto dai rappresentanti del Servizio XV Centro per l'Impiego di Trapani.
- Orientamento - Partecipazione UNIPA ORIENTA 2026 - OPEN WEEK - Trapani.
- Orientamento in uscita - Incontro con Università e-Campus.
- Visita didattica ITS Academy A. Volta (Palermo).
- Orientamento in uscita - Incontro con Docenti dei corsi di Giurisprudenza e di Consulente Giuridico di Impresa – Polo Universitario di Trapani.

Secondo la nuova riforma dei professionali sono stati predisposti, ad opera del tutor dei PFI (progetti formativi individualizzati) che, oltre ad aiutare lo studente al raggiungimento del successo formativo, hanno avuto il fine di motivare ed indirizzare lo stesso a scelte lavorative consapevoli ed idonee alle proprie attitudini.

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 ITALIANO

<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. • Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Modulo 1: Educazione linguistica e scrittura creativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • La relazione: progettazione, stesura, revisione • Le tipologie testuali: caratteristiche strutturali e linguistiche • Analisi del testo poetico e narrativo (Tipologia A) • Il testo argomentativo e il tema argomentativo (Tipologia B e C) <p>Modulo 2: Tra Ottocento e Novecento: Realismo, Naturalismo e Simbolismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia, politica e società tra fine Ottocento e inizio Novecento • La cultura e gli intellettuali • I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento: Il Realismo, Il Naturalismo, il Simbolismo e il Decadentismo <p>Modulo 3: Giovanni Verga e il Verismo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del Verismo • Giovanni Verga: la biografia, il pensiero, le opere <ul style="list-style-type: none"> ○ Da <i>Vita dei campi</i>, "<i>Rosso Malpelo</i>" ○ Da <i>I Malavoglia</i>, "<i>La Prefazione</i>", "<i>L'inizio dei Malavoglia</i>" (rr.1-46), "<i>L'addio di 'Ntoni</i>" <p>Modulo 4: Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giovanni Pascoli: la vita e le opere • La poetica del fanciullino • <i>Myricae</i> • <i>Canti di Castelvecchio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Da <i>Il fanciullino</i>, "<i>Il fanciullino</i>" ○ Da <i>Myricae</i>, "<i>Lavandare</i>", "<i>X Agosto</i>" ○ Da <i>I canti di Castelvecchio</i>, "<i>Il gelsomino notturno</i>" <p>Modulo 5: Gabriele D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere • L'ideologia e la poetica dell'autore • <i>Il Piacere</i> • <i>Alcyone</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Da <i>Il Piacere</i>, "<i>Andrea Sperelli</i>" ○ Da <i>Alcyone</i>, "<i>La pioggia nel pineto</i>". <p>Modulo 6: L'età delle avanguardie</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia, politica e società nella prima metà del Novecento • Le Avanguardie storiche (caratteristiche comuni) e il

	<p>Futurismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Dal <i>Manifesto del Futurismo</i>, “Il Manifesto del Futurismo” di Filippo Tommaso Marinetti <p>Modulo 7: La narrativa e il rifiuto della tradizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il romanzo del Novecento e la dissoluzione delle strutture narrative • Luigi Pirandello: vita, opere e poetica. <ul style="list-style-type: none"> ○ Da <i>L'Umorismo</i>, “La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata” ○ Da <i>Novelle per un anno</i>, “Il treno ha fischiato”; ○ Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, “Mattia Pascal ed Adriano Meis”, “Una nuova identità”, ○ Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>, “Il dubbio di Vitangelo Moscarda” • Italo Svevo: biografia e poetica <ul style="list-style-type: none"> ○ Da <i>Senilità</i>, “Inettitudine e senilità” ○ Da <i>La coscienza di Zeno</i>, “La prefazione del dottor S.”, “Il fumo”, “La catastrofe finale” <p>Modulo 9: L’età contemporanea (dal 1945 a oggi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Primo Levi: la vita e le opere <ul style="list-style-type: none"> ○ Da <i>Se questo è un uomo</i>, “Sul fondo”, “Trovare un senso alle cose”, rr.20-29 • UDA per l’Educazione civica: “La famiglia nucleo fondamentale della società” • Verga: <i>I Malavoglia</i> e la famiglia patriarcale • Pascoli: il mito del nido • UDA interdisciplinare: “L’importanza della relazione nei servizi sociosanitari” • Italo Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i>: il tema dell’introspezione e della relazione con il medico.
ABILITA’:	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare tecniche di mediazione. • Comunicative Individuare gli stili organizzativi e di leadership. Individuare gli stili organizzativi e di leadership nei diversi contesti di vita/lavoro. • Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi. Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale. • Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone. Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio • Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione • Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva; • Problem solving • mappe concettuali • produzione di scalette esplicative e schemi
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • STRUMENTI DI VERIFICA: • Tipologia A, B e C • Semplici analisi del testo

	<ul style="list-style-type: none"> • prove strutturate e semistrutturate; • brevi verifiche orali • VALUTAZIONE: • Sono state oggetto di valutazione: l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse, la situazione di partenza e le capacità individuali, le competenze specifiche, l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze; la correttezza e la chiarezza dell'esposizione.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> • M. Carlà, A. Sgroi, <i>Letteratura e intrecci</i>, vol. 3A e 3B, Palumbo editore

6.2 STORIA

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. • Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
CONOSCENZE	<p>Modulo 1: Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli scenari economici e politici all'inizio del Novecento • La Prima guerra mondiale • Dalla rivoluzione russa alla dittatura di Stalin <p>Modulo 2: La crisi della civiltà europea</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il regime fascista • La crisi del '29 e il New Deal • Il regime nazista • La seconda guerra mondiale <p>Modulo 3: Il mondo diviso</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'eredità della guerra • La guerra fredda (cenni) • 2 giugno 1946: nasce la Repubblica italiana <p>UDA per l'Educazione civica: "La famiglia nucleo fondamentale della società"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Politica di Mussolini a favore della famiglia
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. Proporre

	<p>azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. • Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e interattiva; • Problem solving • mappe concettuali • sintesi dal libro di testo • produzione di scalette esplicative e schemi, • lavori di ricerca
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>STRUMENTI DI VERIFICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • questionari, • prove strutturate e semistrutturate; • brevi verifiche orali <p>VALUTAZIONE:</p> <p>Sono state oggetto di valutazione: l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse, la situazione di partenza e le capacità individuali, le competenze specifiche, l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze; la correttezza e la chiarezza dell'esposizione.</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	G. De Vecchi-G. Giovannetti, La nostra avventura 3, edizione verde. Società, economia, tecnologia, vol 3, B. Mondadori

6.3 PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. • Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. • Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. • Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani.nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. • Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. • Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento
-------------------	--

	<p>delle più comuni attività quotidiane.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. • Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
<p>CONOSCENZE</p>	<p>MOD.1 Orientamenti e strumenti per l'intervento in ambito socio sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate. • L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile CASI DA ANALIZZARE: <i>La gravidanza di Serena</i> LETTURE: <i>L'importanza dell'oggetto transizionale</i> • L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico-relazionale CASI DA ANALIZZARE: <i>L'inesperienza di Paolo</i> <p>MOD. 2 La rete nel lavoro sociale e socio sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> • La rete nel lavoro sociale e socio- sanitario • Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo <p>MOD.3 L'intervento sui minori maltrattati e sui familiari maltrattanti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La progettazione nei servizi. • Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia. • Tecniche d'intervento rivolte a soggetti multi-problematici e svantaggiati. <p>1. Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati CASI DA ANALIZZARE: <i>I disegni e i quadri di sabbia di Simona</i></p> <p>2. Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti</p> <p>3. I servizi dedicati ai minori Un intervento individualizzato per il minore maltrattato</p> <p>MOD.4 L'intervento sui soggetti disabili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia • Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia • Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socioassistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate. <p>1. Le modalità di intervento sui</p>

comportamenti problema

2. Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale

UNA STORIA PER CAPIRE: *Il viaggio verso l'autonomia*

3. I servizi a disposizione dei soggetti disabili

MOD.5 L'intervento sui soggetti con disagio psichico

- Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona.
- Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia.
- Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socioassistenziale nei confronti di nuclei familiari.

1. L'intervento farmacologico

CASI DA ANALIZZARE: *Gli effetti del lockdown e della pandemia da Covid;*

2. L'intervento psicoterapeutico

UNA STORIA PER CAPIRE: *La psicoterapia ai tempi della pandemia.*

3. Le terapie alternative

4. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico

5. Un intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico

MOD.6 L'intervento sui soggetti anziani

- Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia
- Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia
- Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socioassistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate

1. Le terapie per contrastare la demenza senile

DAI LIBRI ALLA REALTÀ: *Una cura quotidiana*

2. I servizi a disposizione dei soggetti anziani

A TU PER TU CON UN PROFESSIONISTA:

5 domande a... Un terapeuta occupazionale LETTURE: *Progettare strutture per i malati di Parkinson*

3. Un intervento individualizzato per l'anziano con demenza

MOD. 7 L'intervento sui soggetti con dipendenza

La progettazione nei servizi

1. Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socioassistenziale.

2. I trattamenti delle dipendenze

3. I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. - Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. - Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. - Individuare gli stili organizzativi e di leadership. - Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. - Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. - Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato - Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato. - Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. - Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. - Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato - Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. - Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. - Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato - Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. - Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. - Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. - Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. - Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e dei singoli moduli. In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze,

	<p>competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina. - Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconcoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti. - Utilizzare tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere. - Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative, privilegiando il metodo laboratoriale. - Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni. - Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio. - Utilizzare forme di apprendimento cooperativo. - Contestualizzare e aggiornare gli apprendimenti. - Prevedere, ove possibile, forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti all'interno delle programmazioni e che siano più motivanti e adeguate alle caratteristiche cognitive degli allievi.
<p>STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - STRUMENTI DI VERIFICA - Verifiche orali - Prove strutturate e semi-strutturate - Test a scelta multipla - Quesiti a completamento - Quesiti a risposta singola - Quesiti a corrispondenza - Quesiti vero/falso - Trattazione di temi - Risoluzione di problemi e di casi - Stesura di progetti - Temi <p>VALUTAZIONE: Sono state oggetto di valutazione: l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse, la situazione di partenza e le capacità individuali, le competenze specifiche, l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze. In particolare, sono stati considerati i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione consapevole all'attività didattica - Frequenza - Presenza alle verifiche programmate - Utilizzazione funzionale del materiale didattico - Svolgimento regolare dei compiti in classe e a casa

6.4 IGIENE E CULTURA MEDICO - SANITARIA

<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle èquipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi • Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate • Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle èquipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi • Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane • Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita • Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni • Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita • Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati • Rilevare i bisogni socio-sanitari e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali e di gruppo • Redigere relazioni tecniche
<p>CONOSCENZE</p>	<p>UdA.1 LA GRAVIDANZA E LA PREVENZIONE PRENATALE, PERINATALE E POSTNATALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - La riproduzione, l'accrescimento e lo sviluppo del feto, il parto - Interventi di controllo preconcezionale - La prevenzione prenatale (indagini di laboratorio, strumentali e screening per le malattie del complesso TORCH). - La prevenzione della gravidanza a rischio: embriopatia, fetopatia, la sindrome feto alcolica. - La prevenzione del rischio alla nascita: il parto multiplo, prematuro, pre-termine, distocico. Anossia e asfissia da parto, la malattia emolitica del neonato (MEN) - La prevenzione neonatale: - il piano di assistenza sanitaria pediatrica, il punteggio di Apgar, la profilassi congiuntivale, la profilassi della malattia emorragica neonatale - lo screening delle malattie congenite (fenilchetonuria, galattosemia, fibrosi cistica, lussazione congenita dell'anca). - L'assistenza materno-infantile: i consultori familiari e le figure professionali di riferimento: ginecologo, l'ostetrica, il neonatologo, il pediatra.

UdA 2 CRESCITA E SVILUPPO

- Il periodo evolutivo e le tappe dell'età evolutiva
- Significato di crescita e sviluppo
- La visita auxologica: curve di crescita e percentili
- L' accrescimento ponderale, staturale e cranico
- I cambiamenti morfofunzionali durante la crescita
- Fattori che influenzano la crescita e lo sviluppo: fattori interni (genetici, endocrini e dovuti a patologie specifiche)
- Fattori esterni: nutrizionali, socioeconomici, ambientali e psicologici
- Indicatori del ritardo di crescita
- Lo sviluppo neuromotorio e cognitivo
- Indicatori del ritardo neuromotorio e cognitivo
- Assistenza ai genitori e misure di sicurezza
- L' assistenza materno-infantile
- L' alimentazione nell' infanzia e nell' adolescenza

UdA 3: LE MALATTIE PSICHICHE

- Malattie psichiche dell'infanzia e dell'adolescenza: nevrosi infantile, encopresi ed enuresi, anoressia e bulimia
- Psicosi e schizofrenia, lo spettro autistico, l'epilessia
- Percorso assistenziale per le malattie neuropsichiatriche, l'equipe multidisciplinare, CSM, assistenza domiciliare, A.D.I., assistenza ospedaliera, strutture semiresidenziali (day hospital, centri diurni) strutture residenziali (gruppo appartamento e comunità alloggio).

UdA 4: LA DISABILITÀ

- Definizione e classificazione della disabilità
- Disabilità psico- fisica: malattie metaboliche ereditarie, paralisi cerebrali infantili
- Disabilità fisica: Distrofia muscolare di Duchenne
- Disabilità psichica/intellettuale: Sindrome di Down, la M.E.N., la sindrome feto alcolica
- I servizi socio- sanitari per disabili, recupero e riabilitazione
- La presa in carico dei soggetti con disabilità
- Il servizio di riabilitazione a degenza diurna, servizio di riabilitazione a tempo pieno, servizio di riabilitazione ambulatoriale, domiciliare, extramurale.
- Diagnosi funzionale, profilo dinamico-funzionale, Profilo di funzionamento, principali terapie riabilitative.
- Importanza della famiglia nel percorso riabilitativo

UdA 5 LA SENESCENZA

- La teoria dell'invecchiamento e le principali trasformazioni anatomo-patologiche
- L'invecchiamento cerebrale e le malattie neurodegenerative, le demenze, il morbo di Alzheimer, il morbo di Parkinson: cause diagnosi terapia e prevenzione
- La R.O.T. formale ed informale
- I Servizi socio-sanitari per gli anziani
- Le scale per la valutazione dei bisogni, U.V.G. e piano di assistenza individualizzato (P.A.I.), assistenza domiciliare e A.D.I., centro diurno, strutture residenziali (RSA, SRR, casa protetta, gruppo appartamento), I P.U.A. e la rete dei servizi.
- Le figure professionali di riferimento

ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare le caratteristiche multifunzionali e multidimensionali delle condizioni di benessere psico-fisico-sociale • Indicare i fondamentali fattori di rischio e di danno durante il periodo di gestazione, del parto e dopo la nascita e scegliere le adeguate forme di prevenzione. • Affiancare la madre nelle cure e nella tutela del proprio figlio. • Indicare il fabbisogno alimentare nell'infanzia e nell'adolescenza. • Saper individuare i servizi per la tutela materno infantile • Seguire l'andamento biologico dell'accrescimento. • Indicare le cause e le tecniche di prevenzione di alcune patologie infantili. • Individuare i rischi legati ad una mancata prevenzione in campo neuropsichiatrico • Indicare le trasformazioni fisiologiche e patologiche dell'invecchiamento e problematiche ad esso correlate. • Comprendere le possibili cause ed i vari aspetti della patologia correlati alla disabilità • Individuare finalità, risorse, bisogni, obiettivi, attività, metodi e strumenti, servizi socio-sanitari e figure professionali, metodi di verifica e valutazione per un efficace intervento assistenziale e riabilitativo al fine di migliorare la vita del soggetto anziano e della persona con disabilità. • Collaborare nel mantenimento delle capacità residue e nel supporto dell'autonomia • Utilizzare linguaggi tecnici specialistici per redigere testi a carattere professionale.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione interattiva • problem-solving • lettura e rielaborazione libro di testo • produzione di scalette esplicative , schemi, schede • lavori di ricerca • attività di tutoring alunno-alunno, insegnante alunno
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>STRUMENTI DI VERIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazioni • Problem-solving • quesiti • colloquio <p>VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione ha tenuto conto, oltre della qualità e della quantità delle conoscenze acquisite, delle competenze ed abilità raggiunte anche del progresso rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, del ritmo di apprendimento e della formazione culturale raggiunta.</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo:" IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA ", Amedeo Giammarino, Ed. Simone per la Scuola - volume 3

6.5 MATEMATICA

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Affrontare situazioni problematiche in contesti diversi scegliendo il modello algebrico più adeguato. - Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.
-------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare un insieme di dati, scegliendo le rappresentazioni più idonee - Ricavare semplici inferenze dai diagrammi statistici
CONOSCENZE	<p>Modulo 1: Le funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione • La classificazione delle funzioni • Il dominio di una funzione • Determinazione del dominio di una funzione algebrica razionale intera, algebrica razionale fratta, algebrica irrazionale intera • Ricerca delle intersezioni della funzione con gli assi cartesiani • Studio del segno di una funzione • La ricerca degli asintoti di una funzione • Grafico probabile di una funzione razionale fratta <p>Modulo 2: Le derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di derivata di una funzione • Derivata di una funzione e significato geometrico • Definizione di derivata destra e derivata sinistra • Regole di derivazione delle funzioni elementari, derivata della somma, della differenza, del prodotto e del quoziente. Semplici derivate di funzioni composte • Retta tangente e retta normale ad una curva <p>Modulo 3: Studio della funzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di punti di massimo e di minimo relativi ed assoluti • Concetto di funzione crescente e decrescente e funzione derivata prima; calcolo di flessi a tangente orizzontale, dei massimi, minimi relativi e assoluti di una funzione con l'uso delle derivate • Rappresentazione nel piano cartesiano di funzioni algebriche
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere problemi che hanno come modello funzioni. • Saper analizzare situazioni che hanno come modelli funzioni algebriche razionali intera, algebrica razionale fratta, algebrica irrazionale intera. • Saper rappresentare il probabile grafico di una funzione • Saper interpretare correttamente un insieme di dati
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale Esercitazioni in classe e di gruppo</p>
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>STRUMENTI DI VERIFICA: Verifica scritta e orale VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interventi durante le lezioni, interesse e partecipazione • Capacità di organizzare il lavoro • Atteggiamento attivo e propositivo • Puntualità nella consegna dei lavori assegnati e adeguatezza

TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	La Matematica a colori EDIZIONE GIALLA VOLUME 4 Videolezioni realizzate con Explain everything Dispense
------------------------------------	---

6.6 LINGUA INGLESE

COMPETENZE DISCIPLINARI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare la lingua straniera, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (qcer). 2. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. 3. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative agli argomenti oggetti di studio. 4. Gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nei territori. 5. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati..
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro. • Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti relativi all'ambito dell'indirizzo o di interesse personale. • esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo o con soggetti istituzionali. • comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio. • comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio, di lavoro e di settore. • comprendere testi scritti relativamente complessi, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista. • utilizzare le principali tipologie testuali comuni e di settore rispettando le costanti che le caratterizzano. • produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al settore di indirizzo. • utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. • utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti, di studio e di lavoro.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, anche con soggetti istituzionali, in contesti di studio e di lavoro tipici del settore. - Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro. - Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso. - Tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore, loro caratteristiche e organizzazione del discorso.

	<ul style="list-style-type: none"> - Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. - Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti socio-culturali di attualità, e gli ambiti di studio o di lavoro. - Lessico e fraseologia convenzionale e di settore per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. - Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete. - Aspetti socio-culturali della lingua e dei paesi in cui è parlata, con particolare riferimento all'organizzazione del sistema dei servizi.
	<p>UDA n 1: Childhood</p> <ul style="list-style-type: none"> • Children's basic needs • Common childhood diseases • Vaccines • School system in UK and in USA <p>UDA n 2: Adolescence: an age of transition</p> <ul style="list-style-type: none"> • What is adolescence? • Risky behaviors: why teenagers do it <p>UDA n 3: Growing old</p> <ul style="list-style-type: none"> • What does getting old mean? • Minor problems of old age • Major problems of old age • Senior housing options <p>UDA n 4: Diseases and Disorders</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alzheimer's disease • Parkinson's disease • Down syndrome <ul style="list-style-type: none"> ○ Autism ○ ADHD <p style="text-align: center;">Civilisation</p> <ul style="list-style-type: none"> • Great Britain and UK • European Union
STRUMENTI DI VERIFICA	La verifica è stata eseguita tramite lettura e comprensione del testo, dialoghi ed attività di listening e speaking.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per le verifiche orali si è tenuto conto della capacità degli alunni di comunicare correttamente in lingua straniera rispettando la correttezza grammaticale, lessicale e morfo-sintattica. Nel valutare gli allievi si è tenuto conto del livello di partenza e soprattutto dell'attenzione e dell'impegno dimostrato.
LIBRI DI TESTO	Growing into old age - Skills and Competencies for Social Services Careers Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier - Clitt editore

6.7 LINGUA FRANCESE

<p>COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali ● Esporre all'interno di gruppi di lavoro e di équipe professionali informazioni e dati. ● Osservare le dinamiche comunicative nei gruppi e tra le persone al fine di adottare strumenti e forme di comunicazione funzionali a favorire la relazione d'aiuto. ● Partecipare al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità. ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Modulo 1 DU NOURRISSON AU JEUNE ENFANT Conoscenze: Les maladies infantiles; les débuts de la diversification alimentaire; le développement sensorial, psychomoteur, affectif, social et psychologique; les besoins de base des enfants;</p> <p>Modulo 2 L'ADOLESCENCE ET LA PRÉADOLESCENCE Conoscenze: De l'enfance à l'adolescence; les conduits à risque: les risques liés à l'alcool sur la route; une mauvaise socialisation: le harcèlement en milieu scolaire; le cyber-harcèlement; l'happy slapping ou video-lynchage filmer l'aggression; addiction au telephone: quels risques pour la santé mentale?</p> <p>Modulo 3 LE HANDICAP Conoscenze: L'autisme et le syndrome de down.</p> <p>Modulo 4 LES PERSONES ÂGÉES Conoscenze: Vieillesse, sénescence et sénilité; la maladie d'Alzheimer; les troubles cardiovasculaires; les accidents vasculaires cérébraux; le Parkinson, l'évolution et les traitements de la maladie; manger anti-âge; l'importance de l'activité sociale pour une personne âgée; la solitude des personnes âgées: un défi social; l'accueil des personnes âgées.</p> <p>UDA INTERDISCIPLINARE: L'importance du soin auprès des personnes en difficulté Conoscenze: Le soin, une compétence professionnelle</p>

	<p>technique, relationnelle et de responsabilité.</p> <p>UDA EDUCAZIONE CIVICA: “La famiglia dalla riforma del 1975 ad oggi”.</p> <p>Conoscenze:</p> <p>la famille italienne: un long chemin vers l'égalité; 1975, l'année du grand changement; violences et discriminations; regarder vers l'avenir: possibles solutions.</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali. • Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia • Selezionare e comprendere informazioni utili ai fini dell'approfondimento tematico e di ricerca. • Riconoscere e comprendere i contenuti dei diversi tipi di testi (documentali, multimediali, fogli di calcolo, ecc.) e dei resoconti. • Riconoscere i concetti di disabilità, deficit e handicap. • Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.
METODOLOGIE:	<p>Le strategie didattiche sono diversificate, a seconda degli obiettivi parziali prefissati nelle varie unità: lezione frontale, metodo deduttivo e induttivo, esercitazioni, letture e traduzioni, questionari, dibattiti, lavori di gruppo, Mirano comunque sempre ad un'acquisizione della lingua come strumento operativo di comunicazione. Si prevedono anche raccordi con le altre materie, di modo che i contenuti proposti nella lingua straniera, pur non perdendo di vista la propria specificità, abbiano carattere trasversale nel curriculum.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>STRUMENTI DI VERIFICA: la verifica, sistematica e periodica, si avvale di: conversazioni, questionari, lettura e comprensione del testo, dialoghi su traccia.</p> <p>VALUTAZIONE:</p> <p>Per la verifica orale si terrà conto della capacità del discente di comunicare quanto più correttamente possibile in lingua straniera facendo riferimento a: correttezza grammaticale, lessicale e morfo-sintattica. Nel valutare gli allievi, oltre al livello di partenza si terrà conto anche dell'attenzione, dell'impegno e del progresso dimostrato.</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libri di testo anche in formato digitale, documenti autentici, supporti audiovisivi, Piattaforma GSuite, laboratorio linguistico e qualsiasi altro materiale utile a integrazione dei manuali.</p> <p>Libro di testo: Enfants, ados, adultes Ed. Zanichelli</p>

6.8 DIRITTO - LEGISLAZIONE ED ECONOMIA SOCIALE

<p>COMPETENZE</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. 2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi. 3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. 4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. 5. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita. 6. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. 7. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. 8. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. 9. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Modulo 1 IL RAPPORTO DI LAVORO Uda 1:Il diritto del lavoro e le fonti del rapporto di lavoro</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rapporto di lavoro subordinato e autonomo 2. Le fonti del diritto del lavoro 3. La costituzione del rapporto: il contratto di lavoro 4. Il mercato del lavoro 5. Durata del contratto di lavoro 6. I contratti speciali di lavoro 7. Il lavoro autonomo, la parasubordinazione e i rapporti di collaborazione 8. Il lavoro agile 9. I diritti e i doveri del lavoratore dipendente

10. I diritti e i doveri del datore di lavoro
11. L'estinzione del rapporto di lavoro
12. Il rapporto di pubblico impiego

Uda 2: La gestione delle risorse umane

1. Le risorse umane
2. La pianificazione e la gestione delle risorse umane
3. La ricerca e la selezione del personale
4. La valutazione del personale
5. La valutazione del dipendente

Uda 3: La gestione amm.va e contabile delle risorse umane

1. Il diritto alla retribuzione
2. Le tipologie di retribuzione
3. Gli elementi della retribuzione
4. Gli assegni familiari
5. Le ritenute sociali
6. Le ritenute fiscali
7. La busta paga, la retribuzione lorda e netta
8. Il trattamento di fine rapporto (TFR)

Modulo 2

LA RESPONSABILITA' DEGLI OPERATORI SOCIO-SANITARI

Uda 1: La responsabilità civile

1. La responsabilità contrattuale ed extracontrattuale
2. Il fatto illecito
3. L'imputabilità
4. La colpa e il dolo
5. Il fatto dannoso ingiusto
6. Il risarcimento del danno

Uda. 2: Le diverse responsabilità negli enti socio-sanitari

1. La responsabilità nei servizi socio-sanitari
2. L'assicurazione obbligatoria sulla responsabilità civile
3. La responsabilità penale
4. La responsabilità disciplinare

Modulo 3

I SISTEMI DI QUALITA' E L'ACCREDITAMENTO

Uda 1: Le reti sociali, formali e informali

1. La rete sociale
2. Le reti primarie e secondarie, formali e informali
3. L'operatore socio-sanitario e il lavoro di rete
4. Lavoro di rete: fasi
5. Approccio di rete nel lavoro di comunità

Uda 2: La qualità e l'accreditamento

1. La qualità dei servizi socio-sanitari
2. I sistemi di gestione della qualità
3. La qualità dell'assistenza sanitaria
4. Autorizzazione e accreditamento
5. Le strutture sanitarie accreditate

Uda 3: Le Carte dei servizi delle strutture socio-sanitarie

1. Le Carte dei servizi
2. La Carta dei servizi sanitari

	<p>3. La Carta dei servizi sociali</p> <p>4. Le Carte internazionali dei diritti dei pazienti</p> <p>Modulo 4</p> <p>DEONTOLOGIA E PRIVACY</p> <p>Uda 1: Etica e deontologia nei servizi alla persona</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La deontologia professionale 2. Codice deontologico e Ordine professionale 3. I principi etici dell'OSS 4. La responsabilità professionale 5. Il segreto professionale 6. Il consenso informato 7. Il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento (DAT) <p>Uda 2: Il trattamento dei dati personali e la privacy</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La riforma europea della privacy 2. Il Garante per la protezione dei dati personali 3. La nozione di "dato personale" 4. Il trattamento del dato personale: principi e condizioni di liceità 5. Il profilo soggettivo della privacy: l'interessato 6. Il titolare del trattamento 7. Il modello organizzativo <i>data protection</i> 8. I <i>data breach</i> 9. Il trattamento di categorie particolari di dati personali 10. I dati relativi alla salute 11. L'informativa all'interessato <p>Uda 3: Il diritto alla salute in Europa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Lo spazio sanitario europeo 2. Gli organismi UE per la salute 3. Il Programma UE per la salute 2021-2027 4. L'assistenza sanitaria europea <p>Modulo 5</p> <p>L'ECONOMIA SOCIALE</p> <p>Uda 1: Le imprese dell'economia sociale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il ruolo del terzo settore e dell'economia sociale 2. Il terzo settore in Italia: la Costituzione e il principio di sussidiarietà orizzontale 3. Il Codice del terzo settore: gli ETS 4. Le risorse finanziarie e il patrimonio degli enti del terzo settore
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i soggetti del rapporto scaturente dal contratto di lavoro • Saper individuare le caratteristiche dei diversi rapporti di lavoro • Saper individuare le diverse fasi relative alla ricerca e selezione del personale • Comprendere il concetto di imposta e detrazione • Comprendere l'importanza del lavoro nel funzionamento dell'economia

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati • Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione • Essere in grado di individuare gli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro del dipendente sanitario • Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione • Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati • Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione • Reperire norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale • Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi • Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia • Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone • Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili • Saper simulare attività di gestione di un'azienda di servizi • Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia
METODOLOGIE:	<p>Gli argomenti sono stati affrontati prendendo spunto da situazioni attuali, rientranti nell'esperienza individuale, familiare e sociale dell'alunno. Sono stati ricercati riferimenti al vissuto quotidiano (anche scolastico) dello studente, per facilitare la comprensione dei concetti teorici attraverso l'analisi di casi semplici di rilevanza giuridica, che abituino alla riflessione e sviluppino autonome capacità di giudizio.</p> <p>Sono stati forniti gli strumenti giuridici necessari alla risoluzione di casi concreti e/o professionali.</p> <p>Si è favorito il colloquio continuo con i discenti, superando la lezione frontale, ponendo lo studente in una posizione attiva. Le tematiche da affrontare sono state presentate tenendo conto del livello di partenza e quindi delle concrete possibilità degli allievi.</p> <p>Gli alunni sono stati sollecitati ad esprimersi con un linguaggio chiaro e preciso, utilizzando un'esatta terminologia giuridica e specifica.</p> <p>E' stato preferito un approccio interdisciplinare in modo da offrire allo studente una visione d'insieme di temi e problemi concreti e resi espliciti contenuti, obiettivi e metodi del percorso formativo. Sono state adottate strategie che hanno consentito agli allievi di riflettere sui propri errori per operare consapevoli correzioni.</p> <p>In riferimento agli strumenti didattici, il libro di testo è stato integrato dall'analisi di casi e dalla lettura della Costituzione, del</p>

	Codice Civile e di altri documenti. Sono stati, inoltre, utilizzati i mezzi audiovisivi ed informatici di cui dispone l'Istituto.
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>STRUMENTI DI VERIFICA: Per quanto riguarda le verifiche sono state considerate momenti integranti del processo didattico educativo allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assumere informazioni sul processo di insegnamento- apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo secondo le esigenze, controllando l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche utilizzate; - accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati; <p>VALUTAZIONE: La valutazione si è basata su prove orali e scritte, in numero minimo di tre per quadrimestre e ha utilizzato i parametri stabiliti nella tabella di valutazione approvata dal Dipartimento.</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Palladino Chiara - Milano Giuseppe/Ballestra Maria Vittoria PROFESSIONISTI DEL SETTORE SANITARIO E SOCIO-ASSISTENZIALE Vol. 3 SIMONE PER LA SCUOLA</p>

6.9 LABORATORIO PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio sanitari e socio- educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. • Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi. • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza • Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane • Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita • Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio • Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
CONOSCENZE	<p>MOD. 1 L'Operatore socio sanitario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il lavoro dell'OSS presso strutture o a domicilio o nel territorio. • Codice deontologico dell'OSS. • La rete di protezione sociale. • Il piano assistenziale individuale (PAI). <p>MOD. 2 IL MINORE</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Chi è il minore • Lo sviluppo sensomotorio • Il gioco nell'infanzia • Il pasto pedagogico come momento educativo • Servizi a sostegno della famiglia • Servizi rivolti ai minori problematici • Il consultorio familiare • Il disagio relazionale e il bullismo <p>MOD.3 L'ANZIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chi è l'anziano • L'anziano e la casa (quando viene allontanato dall'ambiente e i propri cari) • Il ruolo della famiglia • L'anziano e la malattia • I servizi rivolti agli anziani • L'educatore e l'anziano <p>MOD.4 IL DISABILE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chi è il disabile • La disabilità e l'accettazione • La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia • I servizi rivolti ai disabili • Parchi-gioco per bambini con disabilità • L'educatore e il disabile. <p>MOD.5 LA RELAZIONE D'AIUTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il processo comunicativo ed empatico nella relazione d'aiuto • L'ascolto attivo e la relazione d'aiuto • Le varie forme d'aiuto • Il lavoro dell'O.S.A. nella realizzazione dell'intervento • Salute mentale • Servizi rivolti alla salute mentale • Il lavoro nel Sert • Lavoro di ricerca con schede di osservazione. • Scheda per la costruzione di un progetto. <p>MOD.6 Criteri per l'analisi dei casi professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come sapere analizzare un caso. • La relazione d'aiuto. • La presa in carico del bisogno problema. • Risoluzione particolareggiata di casi socio-assistenziali. <p>MOD. 7 Il laboratorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il valore del laboratorio come luogo di apprendimento. • Conoscere le tecniche di animazione, grafiche e pittoriche. • La sicurezza nei posti di lavoro. • L'operatore socio-sanitario e l'igiene degli strumenti
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure

	<p>in contesti operativi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare modalità comunicativo-relazionali idonee all'interno dell'ambito di attività. • Individuare i compiti della famiglia e i servizi di sostegno alla genitorialità. • Adottare tecniche di osservazione e accudimento del bambino. • Saper individuare semplici tecniche di animazione in rapporto all'età. • Saper dedurre le caratteristiche e i bisogni degli anziani. • Individuare i servizi utili per progettare una relazione d'aiuto. • Riconoscere i principali stati patologici. • Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. • Saper analizzare i casi e realizzare semplici attività educative e di animazione adeguate ai bisogni. • Distinguere i vari registri comunicativi. • Applicare giochi comunicativi. • Applicare le principali tecniche metodologiche dell'Operatore dei servizi per la sanità e l'assistenza sociale al caso concreto. • Comprendere i diversi sistemi di integrazione sociale. • Individuare i servizi utili per progettare relazioni d'aiuto a favore degli immigrati. • Sapere creare momenti ricreativi e ludici.
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale e interattiva, didattica laboratoriale attraverso l'utilizzo di mezzi audiovisivi, computer, tablet e/o smartphone; lavoro di gruppo, presentazione di video, immagini e di ricerche, soprattutto per favorire forme autonome di ricerca e approfondimento, utilizzando anche video su YouTube, mappe concettuali, attraverso la piattaforma Google Workspace, Drive, Presentazioni</p>
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>STRUMENTI DI VERIFICA controlli del lavoro svolto a casa; osservazioni quotidiane del livello di attenzione; questionari, risoluzione di casi professionali, verifiche orali; verifiche pratiche, attraverso progettazione e realizzazione di attività di animazione.</p> <p>VALUTAZIONE: La valutazione dell'apprendimento tiene conto della situazione di partenza e delle competenze acquisite.</p> <p>In particolare, sono oggetto di valutazione: l'impegno personale, la partecipazione e l'interesse, le capacità individuali, le competenze specifiche, l'acquisizione e la rielaborazione delle conoscenze, la puntualità nel rispettare le consegne.</p>

6.10 RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE	<p>Lo studente sarà in grado di: cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p> <p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p style="text-align: center;">-</p> <p>❖ <u>La coscienza, la legge la libertà</u> La coscienza umana Lo sviluppo della coscienza morale Dimensioni della libertà</p> <p>❖ <u>Le relazioni: l'amore;</u> L'amore nella cultura classica greca e latina; L'amore e l'arte; L'amore e la sessualità; La chiesa e il sacramento del matrimonio;</p> <p>❖ <u>Le relazioni: pace solidarietà e mondialità;</u> La pace; La guerra; La giustizia, la carità e la solidarietà; I diritti dell'uomo;</p> <p>❖ <u>L'etica della vita: la fedeltà ad essere uomo e donna</u> La bioetica un affare di stato; Il concepimento; La vita prenatale; La clonazione; L'eutanasia.</p>
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. - Motivare le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero. - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo
METODOLOGIE:	<p>Metodi usati per facilitare il processo di apprendimento sono stati variati in base agli obiettivi che intendevo raggiungere. È stato necessario guidare i ragazzi alla lettura, al commento, alla riflessione e al confronto delle diverse opinioni</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nella valutazione si è tenuto conto principalmente degli obiettivi evidenziati nella programmazione iniziale, del livello di partenza di ogni alunno, del percorso compiuto, dell'attenzione dell'interesse manifestato e dell'impegno profuso. Le verifiche orali sono servite a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.</p>

TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	I mezzi usati sono stati: il libro di testo, DVD e magistero ecclesiale.
------------------------------------	--

6.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE


<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli apparati maggiormente coinvolti nell'azione fisico motoria e gli effetti del movimento sugli stessi. Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche; • Contribuire a promuovere stili di vita attivi e corretti, al fine di contribuire al benessere psico-fisico e alla salute della popolazione eliminando atteggiamenti passivi e sedentari; • Facilitare e promuovere la comunicazione e l'integrazione delle diverse forme di disabilità attraverso la pratica e la promozione dell'attività fisica; • Capacità di promuovere l'importanza dell'attività fisica in età pre-scolare, scolare e nella terza età. • Conoscenza delle norme di comportamento e relazione d'aiuto in situazioni di emergenza.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)</p>	<p>I paramorfismi e i dismorfismi della colonna vertebrale Lo sviluppo armonico-posturale, i paramorfismi e i dismorfismi, gli atteggiamenti posturali. I deficit posturali e strutturali: ipercifosi, iperlordosi, scoliosi. Connessione tra scoliosi e sport. La rieducazione posturale, la ginnastica correttiva e posturale, il nuoto, il metodo Pilates. L'importanza dell'attività fisica nelle varie fasi della vita: età pre-scolare, scolare e terza età</p> <p>Gli effetti dell'attività fisica sulla salute e sui vari apparati e sistemi del corpo umano, l'importanza del gioco nello sviluppo psicofisico del bambino. Il gioco e la fantasia motoria. Gli sport di squadra e le discipline individuali. L'attività fisica nella terza età come prevenzione delle cadute, il benessere psico-fisico dell'anziano, la ginnastica dolce, le attività di gruppo in contesti "open-space" e la musicoterapia.</p> <p>Il concetto di salute dinamica</p> <p>Il concetto di salute, il mantenimento del benessere, gli stili di vita attivi, il concetto di sedentarietà, il movimento come prevenzione delle patologie cardiovascolari, dismetaboliche, deficit respiratori e patologie legate all'apparato scheletrico come l'osteoporosi.</p> <p>Il doping e le dipendenze in ambito sportivo</p> <p>Consapevolezza e conoscenza del concetto di dipendenza, le dipendenze nello sport, il doping inteso come illecito sportivo, le principali forme di doping e le sostanze dopanti, i test antidoping.</p> <p>Sport e disabilità</p> <p>I vari tipi di disabilità (sensoriale, cognitiva, fisica), lo sport per disabili, lo sport come strategia educativa per uscire dall'isolamento, l'importanza dello sport come possibilità di autorealizzazione e sviluppo dell'autostima, lo sport come mezzo di socializzazione. Lo sport integrato. Le Paraolimpiadi.</p>

	<p>Primo soccorso</p> <p>Il codice comportamentale del primo soccorso, le emergenze, le situazioni di pericolo, le norme di comportamento, il reato di omissione di soccorso. Il BLSA, la perdita di coscienza, l'ostruzione delle vie aeree, arresto cardio-circolatorio, il defibrillatore, le fratture, le ustioni, i traumi cranici o spinali.</p> <p>Sport di squadra</p> <p>Il gioco della pallavolo, il calcio, il basket, gli sport individuali.</p>
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere quali sport e quali attività è possibile praticare in presenza di alterazioni posturali. • Conoscere l'importanza del movimento e del gioco per lo sviluppo degli schemi motori di base e delle capacità coordinative durante l'infanzia e l'età evolutiva. • Indicare l'importanza dello sport come mezzo per lo sviluppo dei processi fisiologici ed emotivo-relazionali nell'adolescenza. • Indicare i benefici dell'attività fisica intesa come mezzo prevenzione delle patologie connesse alla terza età. • Conoscere le linee guida dell'OMS in riferimento alla somministrazione giornaliera dei protocolli di attività fisica consigliata. • Individuare i vantaggi e i benefici dell'attività fisica. • Consapevolezza del concetto di doping e delle problematiche ad esso connesse. • Conoscere i fattori di rischio e le ripercussioni causati dall'assunzione di sostanze illecite sulla salute. • Conoscere le varie forme di disabilità e le problematiche ad essa connesse. • Indicare il ruolo della pratica sportiva come mezzo di inclusione. • Indicare i principali sport per disabili e le eventuali strategie che è possibile adattare in condizioni di disabilità. • Indicare le corrette norme di comportamento in una situazione di emergenza. • Conoscenza dei rischi legati al reato di omissione di soccorso o degli aspetti legali inerenti alle certificazioni BLS o BLSA.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale ed esercitazioni pratiche; • Azione di controllo, guida e correzione da parte dell'insegnante alla fine di far raggiungere agli allievi un autocontrollo psicomotorio; • Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra; • Problem solving.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza degli argomenti; • Verifiche orali e scritte; • Attiva e concreta partecipazione alle lezioni;
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libri di testo: P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli <i>"Più che sportivo. Le basi della scienza motoria"</i> Casa editrice G. D'Anna, 2015</p>

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri di valutazione del profitto e del comportamento

La valutazione ha tenuto conto degli indicatori inseriti nelle griglie di valutazione presenti nel PTOF e qui di seguito riportate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA			 SCIASCIA BUFALINO <small>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE</small> <small>ERICE</small>	
DIMENSIONI DELL'APPRENDIMENTO				
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE		
CONOSCENZE <i>Insieme dei contenuti acquisiti relativi a una o più aree disciplinari.</i>	ABILITÀ <i>Capacità di applicare le conoscenze acquisite, al fine di portare a termine compiti e di risolvere problemi di vario tipo.</i>	COMPETENZE <i>Capacità di utilizzare conoscenze e abilità insieme a capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di studio e di lavoro anche nuove e problematiche.</i>		
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti.	Non manifesta alcuna capacità di applicazione di principi e regole e commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Non sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche né individuare i dati o le fasi di un processo risolutivo. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici del tutto impropri.	1 2	NON RAGGIUNTO
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti.	Applica alcuni principi e regole, ma non è in grado di essere autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette molti errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza solo alcune conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo scorretto e frammentario, elaborando un prodotto incompleto. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini impropri.	3 4	
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario.	Dimostra di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette alcuni errori nell'esecuzione dei lavori assegnati.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, ma in modo impreciso, elaborando un prodotto disomogeneo. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini non sempre appropriati.	5	
L'allievo possiede conoscenze essenziali degli argomenti proposti.	Applica principi e regole correttamente in contesti agevolati. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi.	Utilizza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo corretto ma solo in contesti semplificati. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole, anche se a terminologia è a volte generica.	6	BASSE
L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo completo e integrato.	Applica correttamente principi e regole in vari contesti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che però svolge con strategie generalmente adeguate.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo in vari contesti anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7	INTERMEDIO
L'allievo possiede conoscenze complete, approfondite, e ampliate degli argomenti proposti.	Applica correttamente principi e regole, dimostrando abilità nelle procedure e nell'esecuzione dei compiti assegnati.	Utilizza le conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in modo autonomo e sicuro, affrontando anche situazioni nuove. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.	8	
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando di possedere conoscenze complete, approfondite, strutturate, ampliate e rielaborate con senso critico.	Applica correttamente principi e regole in modo autonomo e sicuro in contesti anche complessi, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari. Esegue compiti assegnati senza commettere errori o imprecisioni.	Utilizza con padronanza conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche acquisite, sviluppando in maniera autonoma e originale processi risolutivi anche in contesti nuovi e complessi. Si esprime in modo corretto e scorrevole con linguaggio ricco e appropriato.	9 10	AVANZATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

COMPETENZE CHIAVE da Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018		INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE e COMPETENZA IMPRENDITORIALE	1. Organizzazione nello studio e applicazione di un metodo idoneo a progettare	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne e risolvendo eventuali problemi.	10
			Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi.	9
			Assolve in modo adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne, risolvendo eventuali problemi semplici.	8
			Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne, trovando difficoltà nella risoluzione dei problemi.	7
			Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne e non risolvendo alcun problema.	6
		2. Partecipazione alla vita scolastica, contribuendo allo svolgimento delle attività didattiche in presenza e in DDI Gestione del proprio apprendimento in modo da far fronte all'incertezza e complessità, mantenendo la resilienza	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente. Si relaziona positivamente con i docenti e con i pari, aiutandoli e favorendo il confronto nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	10
			Segue con interesse continuo le proposte didattiche, interviene in modo opportuno e partecipa e sa relazionarsi in modo positivo con i pari e i docenti.	9
			Segue e partecipa alle proposte didattiche ma, pur nel rispetto di punti di vista e di ruoli, collabora raramente.	8
			Segue in modo passivo e marginale le proposte didattiche e generalmente collabora, nel rispetto di punti di vista e di ruoli.	7
			Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo e presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE e COMPETENZA DIGITALE	3. Comunicazione con i pari e con i docenti, anche in riferimento all'uso di chat/stream e spazi comuni di comunicazione	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	10
			Comunica in modo corretto, utilizzando linguaggi diversi e mezzi multimediali.	9
			Comunica in modo complessivamente adeguato, utilizzando mezzi multimediali.	8
			Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso, utilizzando in modo inappropriato linguaggi e mezzi multimediali.	7
	COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA e COMPETENZA DIGITALE	4. Assunzione di responsabilità nella frequenza delle attività didattiche in presenza e in DDI (a meno di difficoltà tecniche comunicate al docente) 5. Rispetto del Regolamento d'Istituto, anche in riferimento all'integrazione per la DDI, finalizzato allo sviluppo della capacità di agire da cittadini responsabili in ambito sociale, commerciale e culturale	Presenta frequentemente difficoltà a comunicare in modo adeguato e rispettoso, non facendo un uso appropriato dei mezzi multimediali.	6
			Frequenta assiduamente e rispetta gli orari in modo puntuale ed esemplare.	10
			Frequenta con regolarità le lezioni in modo puntuale.	9
			Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.	8
			Si rende responsabile di assenze e non sempre comunica giustificazione al docente.	7
			Si rende responsabile di assenze, ritardi strategici e non comunica giustificazione al docente.	6
Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso e ne comprende il valore civico e sociale in modo critico.			10	
Rispetta le regole in modo consapevole e ne comprende il valore civico e sociale.			9	
Rispetta le regole ma talvolta necessita di richiami verbali, pur se comprende il valore civico e sociale delle regole.	8			
Talora non rispetta il regolamento, necessita di richiami verbali e/o ammonizioni scritte e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	7			
Viola frequentemente il regolamento, riceve sovente richiami verbali e/o ammonizioni scritte e/o sanzioni e non comprende il valore civico e sociale delle regole.	6			
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni senza cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.				≤ 5

7.2 Criteri di valutazione per l'Educazione Civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ED. CIVICA ANNO SCOLASTICO 2025/2026

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
C O N O S C E N Z E	Conoscenze relative ai nuclei concettuali fondamentali (Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale)	Nessuna conoscenza acquisita	Scarsissime conoscenze acquisite.	Episodiche e frammentarie	Lacunose e/o superficiali	Essenziali	Complete, anche se di tipo prevalentemente descrittivo	Complete e puntuali	Approfondite e ampliate	Largamente approfondite, ricche di apporti personali
A B I L I T A'	Sa riconoscere nei saperi disciplinari ed extradisciplinari i valori propri dei tre nuclei fondamentali	Lo studente non opera collegamenti con i saperi disciplinari ed extradisciplinari trattati.	Lo studente effettua molto sporadicamente collegamenti.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati in modo episodico.	Lo studente opera collegamenti con i temi trattati solo se guidato dal docente	Lo studente opera collegamenti tra i temi trattati nei casi più semplici	Lo studente opera in autonomia collegamenti tra i temi trattati. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze. E' in grado di fornire contributi personali	Lo studente opera in autonomia i collegamenti ai temi trattati e alle proprie esperienze con contributi personali e originali

	LIVELLO DI COMPETENZA	NON ACQUISITI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
	CRITERI	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A T T E G G I A M E N T I	Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. (Costituzione italiana ed Europea) Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale (Cittadinanza digitale) Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. (Sostenibilità ambientale)	Lo studente non nessun comportamento coerente con l'educazione civica.	Lo studente adotta molto raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti.	Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali .	Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni .	Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurre.	Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.

7.3 Criteri attribuzione crediti

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

L'attribuzione del credito scolastico avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel terzo, quarto e quinto anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno; 13 punti (al massimo) per il IV anno; 15 punti (al massimo) per il V anno. I criteri di assegnazione del punteggio vengono desunti dal PTOF approvato dal Collegio dei Docenti. La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

1. media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
2. regolarità della frequenza scolastica;
3. interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
4. partecipazione alle attività complementari ed integrative;
5. eventuali crediti formativi.

In presenza del primo indicatore sarà sufficiente la presenza di un altro indicatore perché avvenga l'assegnazione della banda più alta. Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta.

Anche i percorsi FSL (ex PCTO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nell'attribuzione del credito formativo il Consiglio di classe si attiene al dettato del D.M. 452 del 12/11/98 che limita il campo delle esperienze extrascolastiche. Sono considerate valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo le seguenti esperienze:

- stage;
- esperienze di volontariato;
- attività in campo artistico e culturale;
- attività agonistico – sportiva;
- certificazione esterna di conoscenza della lingua straniera;
- attività lavorative
- certificazione competenze digitali

7.4 Valutazione del PCTO/FSL (delibera C.d.D. del 08/05/2019)

La valutazione dei percorsi per la Formazione scuola-lavoro contribuisce alla determinazione del voto disciplinare secondo la seguente tabella:

Tabella per l'accredito del Bonus approvata dal Collegio Docenti.

Valutazione finale FSL (triennio)	Punteggio Bonus
Voto da 6 a 7	Nessun punto
Voto da 7,1 a 7,9	Un punto in una disciplina d'indirizzo o pratica di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 8 a 8,9	Un punto in due discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.
Voto da 9 a 10	Un punto in tre discipline d'indirizzo o pratiche di laboratorio con votazione non inferiore a 6.

Nella seduta dell'11 Maggio 2026 i docenti del C.d.C. della V^O hanno individuato le tre discipline oggetto di Bonus secondo il seguente ordine:

- Laboratorio per i Servizi socio-sanitari
- Diritto e Legislazione sanitaria
- Psicologia Generale ed Applicata

7.5 Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione sono allegate al presente documento in allegato B come segue:

- Allegato B1 Griglie di valutazione della prima prova;
- Allegato B2 Griglie di valutazione della seconda prova;
- Allegato B3 Griglie di valutazione BES;
- Allegato B4 Griglia ministeriale colloquio.

7.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato

In riferimento alle prove Ministeriali, durante l'anno scolastico, si è svolta una simulazione della prima e della seconda prova scritta, come indicato nel D.M. del 15/06/2022.

ALLEGATO A

RELAZIONE PCTO/FSL

RELAZIONE PCTO/FSL
“ASL: SINERGIA TRA SCUOLA E LAVORO”
TITOLO DEL PROGETTO: “METTITI NEI MIEI PANNI” AA.SS. 2023/2024– 2024/2025 – 2025/2026
CLASSE V O
INDIRIZZO DI STUDI: Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale TUTOR SCOLASTICO: Prof.ssa Rizzo Maria Patrizia

Il progetto triennale comprende tre fasi: Orientamento in uscita; formazione in aula; attività di stage in strutture del territorio e visita guidata per un totale di 263 ore di attività.

Studenti coinvolti	13
Alunni BES - DSA	2 BES/H ; 1 BES/DSA

Obiettivi
Obiettivi formativi <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare la capacità di orientamento;• Garantire la crescita individuale delle competenze di base e di cittadinanza;• Sviluppare e potenziare la conoscenza delle dinamiche lavorative;• Potenziare alcune competenze chiave curricolari richieste dal mondo del lavoro:<ul style="list-style-type: none">○ <u>competenze relazionali</u>• abilità comunicative;• capacità di analisi dei problemi;• gestione delle relazioni interpersonali in ambito lavorativo.<ul style="list-style-type: none">○ <u>Sviluppo dell’autonomia e creatività</u>○ <u>Sviluppo di competenze trasversali</u>• sviluppo del senso critico nella presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti.
Obiettivi di professionalizzazione <p>Favorire lo sviluppo di abilità di osservazione dei modelli organizzativi di lavoro e delle modalità operative delle aree di attività;</p> <ul style="list-style-type: none">• Favorire l’acquisizione di competenze nell’uso di mezzi, strumenti e tecniche in settori diversi, adattando nozioni teoriche a situazioni pratiche;• Favorire l’acquisizione di nuove conoscenze e competenze trasversali e specifiche del settore di attività nell’utilizzo di strumenti e/o tecniche di lavoro;• Favorire il potenziamento delle competenze organizzative nella definizione di piani di lavoro autonomi.
Articolazione del progetto
Orientamento in uscita: <p>Questa fase ha avuto come obiettivo di guidare lo studente nella definizione del proprio progetto formativo e/o lavorativo futuro e suscitare interesse e motivazione al settore attraverso la partecipazione a seminari e conferenze.</p> Formazione in aula:

Questa fase mira a sviluppare competenze di cittadinanza attiva, grazie allo svolgimento dell'UDA di Educazione Civica "La famiglia, culla della società," e dell'UDA interdisciplinare "L'importanza della relazione nei servizi sociosanitari" progettate di concerto dall'intero del C.d.C., per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze trasversali e specifiche del settore di attività attraverso incontri con esperti del settore, nonché a supportare gli allievi nella realizzazione del prodotto finale

Attività di stage:

Gli studenti hanno la possibilità di conoscere da vicino, alcune strutture presenti sul territorio, al fine di poterne cogliere personalmente le dinamiche lavorative e poter mettere in pratica le competenze sviluppate in aula.

Conoscenze, abilità e competenze da acquisire nel percorso di PCTO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del mercato del lavoro, della realtà aziendale e dell'organigramma aziendale. - Conoscenza delle regole sulla salvaguardia della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. - Conoscenza della propria figura professionale. - Conoscenza di procedure, metodi e tecniche operative. - Conoscenza dei principali bisogni ed esigenze dell'utenza di riferimento dal punto di vista psico-sociale. - Conoscere le funzioni ed il ruolo degli operatori che a qualsiasi titolo svolgono attività all'interno di un servizio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di comprendere il proprio ruolo lavorativo. - Comprendere il proprio ruolo lavorativo nell'organigramma aziendale. - Saper rispettare le regole dell'organizzazione. - Riconoscere la tipologia della struttura/azienda e le sue finalità. - Riconoscere ruoli, compiti e competenze delle diverse figure professionali presenti nella struttura/azienda. - Saper individuare il bisogno/problema. - Saper interpretare i bisogni dell'utente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper gestire le informazioni. - Saper gestire le risorse. - Saper gestire i problemi (imprevisti o anomalie che si verificano sul lavoro). - Saper gestire le relazioni umane nel rispetto dell'affidabilità e senso di responsabilità. - Eseguire in modo corretto e responsabile le indicazioni operative fornite dal tutor dell'azienda/struttura. - Saper valutare e auto-valutare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro.
Modalità di accertamento e di valutazione del livello di acquisizione delle competenze		
<u>Verifica iniziale</u> Il livello iniziale degli studenti sarà definito attraverso colloqui mirati all'accertamento delle conoscenze.		
<u>Verifica in itinere</u> Il tutor scolastico attraverso l'osservazione diretta dello studente, valuterà l'andamento del progetto, indicando eventualmente le modifiche da apportare nel percorso dello studente.		
<u>Verifica finale</u> La valutazione avverrà sulla base di tre focus: il prodotto, il processo (comportamento), le relazioni attivate. La valutazione verrà considerata dal Consiglio di classe parte integrante della valutazione delle discipline coinvolte. Verranno verificate e valutate sia le competenze trasversali sia le competenze tecnico-professionali acquisite.		

Quadro sintetico delle attività A.S. 2025/26 Classe 50	
Orientamento in uscita: 37 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a seminari e conferenze: 6 ore • Incontri con Università e/o Istituti di Formazione Superiore: 31 ore
Formazione in aula: 33 ore	<ul style="list-style-type: none"> • UDA di Educazione Civica: “La famiglia nucleo fondamentale della società” • Incontri con esperti di settore 10 ore • Partecipazione a <i>webinar</i> dedicati 30 ore • Attività di stage presso strutture del territorio 15 ore • Attività di stage presso strutture esterne di settore per un monte ore variabile • Centro ipovedenti “I. Florio” di Palermo 5 ore
Attività di stage: n. 55 ore	
Visita guidata: n. 3 ore	
Monte ore annuo	128 ore

Quadro sintetico delle attività A.S 2024/25 CLASSE 40	
<p>Nel corso dell'anno scolastico si sono svolte delle attività di stage presso strutture esterne (secondo quanto stipulato nelle Convenzioni tra l'Istituto e le Strutture Ospitanti) e di approfondimento delle competenze con degli incontri in presenza con altri esperti. In particolare sono stati svolti i seguenti incontri:</p>	
Formazione in aula: n. 33 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Uda “Il mondo socio-sanitario: modalità di intervento” • Incontri con esperti di settore/Partecipazione a <i>webinar</i> dedicati 20 ore • Attività di stage presso strutture esterne di settore per un monte ore variabile • Attività di stage presso strutture esterne di settore 30 ore • Comunità di recupero “Casa dei giovani” di Mazara del Vallo 9 ore
Attività di stage: n. 40 ore	
Visita Guidata: n. 9 ore	
Monte ore annuo	82

Quadro sintetico delle attività A.S.2023/24 CLASSE 30	
<p>Le attività del percorso formativo hanno compreso lo svolgimento dell'Uda “Il coinvolgimento emotivo nella cura della persona”, partecipazione al Corso sulla Sicurezza e Prevenzione sui luoghi di lavoro, attività formativo- laboratoriali, attività di orientamento in uscita con incontri con esperti del settore e partecipazione all'<i>Open Day dell'Istituto</i>.</p>	

Orientamento: n 13 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a seminari, conferenze, incontri con esperti del settore 10 ore • Partecipazione Open day dell'Istituto 3 ore
Formazione in aula: n. 37 ore Attività di formazione e laboratori esperienziali n. 12 ore Visite guidate n. 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> • UDA "Il coinvolgimento emotivo nella cura della persona" • Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro 12 ore • Museo delle illusioni Trapani 4 ore
Monte ore annuo	53 ore

Trapani, 15 maggio 2026

Il Tutor Scolastico
Prof.ssa Maria Patrizia Rizzo

ALLEGATO B- B1: GRIGLIE DI VALUTAZIONE 1° PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO/A:

INDICATORI GENERICI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A			
1	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	2
		Nel complesso rispetta i vincoli	1,6
		Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario	1,2
		Lo svolgimento rispetta parzialmente i vincoli	0,8
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	0,4
2	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	2
		Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	1,6
		Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	1,2
		Lo svolgimento denota una parziale comprensione del testo	0,8
		Non ha compreso il senso complessivo del testo	0,4
3	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	2
		L'analisi è puntuale e accurata	1,6
		L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	1,2
		L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	0,8
		L'analisi risulta assente	0,4
4	INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	2
		Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide	1,6
		Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	1,2
		Il testo è stato interpretato in modo improprio	0,8
		Interpretazione del testo lacunosa o del tutto assente	0,4

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A: _____

INDICATORI GENERICI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommersi	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B			
1	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3
		Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	2,3
		Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	1,6
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni	0,9
		Non riesce a cogliere il senso del testo	0,2
2	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	3
		Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	2,3
		Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	1,6
		L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	0,9
		Argomentazione assente e priva di connettivi	0,2
3	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	2
		Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	1,8
		Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	1,6
		La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	1,4
		Riferimenti culturali assenti	1,2

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO/A:

	INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO In ventesimi
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	2
		Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	1,6
		Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente	1,2
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione	0,8
		Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa	0,4
	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi	2
		Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico	1,6
		Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo	1,2
		Il testo in più punti manca di coerenza e coesione	0,8
		Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione	0,4
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini	2
		Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio	1,6
		Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	1,2
		Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali	0,8
		Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale	0,4
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	2
		Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	1,6
		Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	1,2
		Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura	0,8
		Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura	0,4
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
		Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	1,6
		Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	1,2
		Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	0,8
		Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	0,4
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	2
		Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,6
		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale	1,2
		Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative	0,8
		Non presenta spunti critici né valutazioni personali	0,4
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C			
1	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	3
		Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	2,3
		Il testo è adeguato, come il titolo e la paragrafazione	1,6
		Il testo non sempre è adeguato, come pure il titolo e la paragrafazione	0,9
		Il testo non rispetta per nulla la traccia, come pure il titolo e la paragrafazione	0,2
2	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare	3
		L'esposizione è organica e lineare	2,3
		L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato	1,6
		L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente	0,9
		L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza	0,2
3	CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, espressione di una solida preparazione	2
		I riferimenti culturali sono corretti e congruenti	1,8
		Argomenta dimostrando una sufficiente base culturale	1,6
		Poco adeguata l'argomentazione, come pure la preparazione culturale	1,4
		Preparazione culturale totalmente inadeguata, che non consente di sostenere un livello minimo di argomentazione	1,2

PUNTEGGIO TOTALE _____/20 PUNTEGGIO TOTALE _____/10

Allegato B2 Griglie di valutazione della Seconda Prova - Tipologia A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5^O

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
<u>Capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo adeguato al contesto professionale</u>	Utilizza un lessico ricco appropriato ed incisivo	4
	Utilizza un lessico corretto ed adeguato	3
	Utilizza un lessico semplice corretto ed adeguato	2,5
	Utilizza un lessico semplice corretto e sommariamente adeguato	2
	Utilizza un lessico semplice non sempre corretto ed adeguato	1
	Utilizza un lessico improprio tale da compromettere il significato dei messaggi o prova in bianco	0
<u>Capacità di utilizzare una struttura logico espositiva coerente alla tipologia della prova</u>	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva pienamente coerente, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	3
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva coerente, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	2,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva sufficientemente lineare, coerente, funzionale e in parte rispondente ai bisogni dei destinatari	2
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva lineare ma in alcune fasi poco funzionale e chiara	1,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non del tutto coerente ai bisogni dei destinatari	1
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non coerente ai bisogni dei destinatari o prova in bianco	0
<u>Capacità di padroneggiare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali richiesti</u>	Mostra una conoscenza approfondita del nucleo tematico richiesto	5
	Mostra una conoscenza completa del nucleo tematico richiesto	4
	Mostra una conoscenza essenziale del nucleo tematico richiesto	3
	Mostra una conoscenza non del tutto completa dei concetti fondamentali del nucleo tematico richiesto	2,5
	Mostra una conoscenza frammentaria e superficiale del nucleo tematico richiesto	2
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
<u>Padronanza delle competenze professionali specifiche pertinenti alla finalità dell'elaborato</u>	Decodifica correttamente i dati e le informazioni forniti, individua condizioni d'accesso e fruizione coerenti con il contesto	8
	Decodifica correttamente i dati e le informazioni forniti, e riesce ad individuare d'accesso e fruizione coerenti con il contesto	6
	Possiede competenze professionali sufficienti, analizza in modo adeguato i dati forniti e propone soluzioni semplici	5
	Possiede competenze professionali appena sufficienti, analizza in modo non sempre attento i dati forniti e propone soluzioni non sempre adeguate	4
	Possiede competenze professionali scarse, analizza in modo superficiale i dati forniti e propone soluzioni non efficaci	3
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
TOTALE		/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Seconda prova - Tipologia B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B

CANDIDATO/A _____ CLASSE 50

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
Capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo adeguato al contesto professionale	Utilizza un lessico ricco appropriato ed incisivo	4
	Utilizza un lessico corretto ed adeguato	3
	Utilizza un lessico semplice corretto ed adeguato	2,5
	Utilizza un lessico semplice corretto ed sommariamente adeguato	2
	Utilizza un lessico semplice non sempre corretto ed adeguato	1
	Utilizza un lessico improprio tale da compromettere il significato dei messaggi/prova in bianco	0
Capacità di utilizzare una struttura logico espositiva coerente alla tipologia della prova	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva pienamente coerente, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	3
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva coerente, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	2,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva sufficientemente lineare, coerente, funzionale e in parte rispondente ai bisogni dei destinatari	2
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva lineare ma in alcune fasi poco funzionale e chiara	1,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non del tutto coerente ai bisogni dei destinatari	1
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non coerente ai bisogni del destinatario o prova in bianco	0
Capacità di padroneggiare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali richiesti	Mostra una conoscenza approfondita del nucleo tematico richiesto	5
	Mostra una conoscenza completa del nucleo tematico richiesto	4
	Mostra una conoscenza essenziale del nucleo tematico richiesto	3
	Mostra una conoscenza non del tutto completa dei concetti fondamentali del nucleo tematico richiesto	2,5
	Mostra una conoscenza frammentaria e superficiale del nucleo tematico richiesto	2
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
Padronanza delle competenze professionali specifiche pertinenti alla finalità dell'elaborato	Riesce ad individuare tutti i bisogni del caso, li analizza ed individua interventi fruibili e coerenti alle esigenze rilevate	8
	Riesce ad individuare i principali bisogni del caso ed individua interventi rispondenti alle esigenze rilevate	6
	Riesce ad individuare alcuni bisogni del caso ed individua semplici interventi rispondenti alle esigenze rilevate	5
	Riesce ad individuare i bisogni primari del caso ed individua interventi parzialmente rispondenti alle esigenze rilevate	4
	Riesce ad individuare solo alcuni bisogni del caso ed individua interventi non del tutto rispondenti alle esigenze rilevate	3
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
TOTALE		/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Seconda prova - Tipologia C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C

CANDIDATO/A _____ CLASSE 50

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
<u>Capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo adeguato al contesto professionale</u>	Utilizza un lessico ricco appropriato ed incisivo	4
	Utilizza un lessico corretto ed adeguato	3
	Utilizza un lessico semplice corretto ed adeguato	2,5
	Utilizza un lessico semplice corretto e sommariamente adeguato	2
	Utilizza un lessico semplice non sempre corretto ed adeguato	1
	Utilizza un lessico improprio tale da compromettere il significato dei messaggi/prova in bianco	0
<u>Capacità di utilizzare una struttura logico espositiva coerente alla tipologia della prova</u>	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva pienamente coerente, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	3
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva coerente, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	2,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva sufficientemente lineare, coerente, funzionale e in parte rispondente ai bisogni del destinatari	2
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva lineare ma in alcune fasi poco funzionale e chiara	1,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non del tutto coerente ai bisogni dei destinatari	1
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non coerente ai bisogni dei destinatari o prova in bianco	0
<u>Capacità di padroneggiare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali richiesti</u>	Mostra una conoscenza approfondita del nucleo tematico richiesto	5
	Mostra una conoscenza completa del nucleo tematico richiesto	4
	Mostra una conoscenza essenziale del nucleo tematico richiesto	3
	Mostra una conoscenza non del tutto completa dei concetti fondamentali del nucleo tematico richiesto	2,5
	Mostra una conoscenza frammentaria e superficiale del nucleo tematico richiesto	2
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
<u>Padronanza delle competenze professionali specifiche pertinenti alla finalità dell'elaborato</u>	Individua la finalità del servizio rispondente ai bisogni dell'utenza, analizza e pianifica le fasi di realizzazione curando l'aspetto della fruizione e della sicurezza	8
	Individua la finalità del servizio rispondente ai bisogni dell'utenza e pianifica le fasi di realizzazione curando l'aspetto della fruizione e della sicurezza	6
	Individua la finalità del servizio rispondente ai bisogni dell'utenza e le fasi essenziali per la sua realizzazione	5
	Individua la finalità del servizio ma non riesce ad individuare le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie.	4
	Individua approssimativamente le finalità del servizio e non riesce ad individuare le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie.	3
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
TOTALE		/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Seconda prova - Tipologia D

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA D

CANDIDATO/A _____ CLASSE 50

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
<u>Capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo adeguato al contesto professionale</u>	Utilizza un lessico ricco appropriato ed incisivo	4
	Utilizza un lessico corretto ed adeguato	3
	Utilizza un lessico semplice corretto ed adeguato	2,5
	Utilizza un lessico semplice corretto ed sommariamente adeguato	2
	Utilizza un lessico semplice non sempre corretto ed adeguato	1
	Utilizza un lessico improprio tale da compromettere il significato dei messaggi/prova in bianco	0
<u>Capacità di utilizzare una struttura logico espositiva coerente alla tipologia della prova</u>	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva pienamente coerente, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	3
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva coerente, funzionale e rispondente ai bisogni dei destinatari	2,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva sufficientemente lineare, coerente, funzionale e in parte rispondente ai bisogni dei destinatari	2
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva lineare ma in alcune fasi poco funzionale e chiara	1,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non del tutto coerente ai bisogni dei destinatari	1
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non coerente ai bisogni dei destinatari o prova in bianco	0
<u>Capacità di padroneggiare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali richiesti</u>	Mostra una conoscenza approfondita del nucleo tematico richiesto	5
	Mostra una conoscenza completa del nucleo tematico richiesto	4
	Mostra una conoscenza essenziale del nucleo tematico richiesto	3
	Mostra una conoscenza non del tutto completa dei concetti fondamentali del nucleo tematico richiesto	2,5
	Mostra una conoscenza frammentaria e superficiale del nucleo tematico richiesto	2
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
<u>Padronanza delle competenze professionali specifiche pertinenti alla finalità dell'elaborato</u>	Elabora un progetto, pianifica accuratamente le azioni da realizzare e propone idee innovative sulla base delle proprie esperienze e/o competenze personali	8
	Elabora un progetto, pianifica azioni da realizzare coerenti alla promozione del servizio e propone idee innovative	6
	Elabora un progetto, pianifica azioni da realizzare coerenti alla promozione del servizio	5
	Elabora un progetto e sviluppa le varie parti in modo superficiale	4
	Elabora un progetto sviluppando solo alcune parti dello schema proposto dalla Commissione	3
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
TOTALE		/20

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Allegato B3 Griglie di valutazione BES – Prima prova

GRIGLIA VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
ALUNNO/A:

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo è stato ben compreso, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • comprensione e interpretazione delle domande • la parafrasi (se richiesta) è completa • il riassunto centra il messaggio principale del testo • le risposte a domande specifiche sono pertinenti 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Analisi contenutistica e formale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative • c'è l'individuazione dei temi chiave • sono formulati giudizi personali pertinenti • si coglie una conoscenza delle tematiche di riferimento • presenta interessanti collegamenti interdisciplinari 	Completa	8
		Adeguata	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • si coglie la specificità del testo rispetto alla tipologia testuale e all'ambito disciplinare a cui appartiene • si collega al testo e al suo contenuto storico • ha un'articolazione chiara e ordinata • (non sono presenti fraintendimenti del testo) 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo è sostanzialmente corretto con poche imperfezioni 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> • Il repertorio lessicale è essenziale 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5

PUNTEGGIO TOTALE...../20

PUNTEGGIO TOTALE...../10

GRIGLIA VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES

TIPOLOGIA B: ANALISI PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO/A:

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta,ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Presenta una lunghezza adeguata • È costruito intorno a una tesi • È un testo argomentativo scritto per evidenziare le proprie idee 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente,coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Non contiene parti fuoritema • Le informazioni sono corrette • Lo svolgimento presuppone il/i documenti di partenza • Gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati <ul style="list-style-type: none"> • Il ragionamento è condotto adeguatamente 	Completa	8
		Adeguata	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • Ha un'articolazione chiara e ordinata • C'è un equilibrio tra le parti <ul style="list-style-type: none"> • C'è continuità tra le idee 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo presenta alcuni errori 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> • Il repertorio lessicale è essenziale 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5

PUNTEGGIO TOTALE...../20

PUNTEGGIO TOTALE...../10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO - BES

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO/A:

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORE	PUNTEGGIO In ventesimi
ADEGUATEZZA	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della problematica e/o dei contenuti; • comprensione e interpretazione della traccia • il testo ha una lunghezza adeguata alla tipologia • il testo è coeso e coerente 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema (pertinenza) • le informazioni sono corrette • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza, prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • il ragionamento è condotto adeguatamente 	Completa	8
		Adeguata	6,5
		Sufficiente	5
		Mediocre	4
		Scarsa	3
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • la struttura è ben riconoscibile: • è riconoscibile un ordine nell'argomentazione • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee 	Completa	5
		Adeguata	4
		Sufficiente	3
		Mediocre	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA OR- TOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo presenta alcuni errori 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5
LESSICO E STILE	<ul style="list-style-type: none"> • Il repertorio lessicale è essenziale 	Adeguata	1
		Sufficiente	0,5

PUNTEGGIO...../20

PUNTEGGIO...../10

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
(candidato BES CON PEI)**

CANDIDATO/A	classe VO	
INDICATORI	DESCRITTORI	Punti
<u>Capacità di utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana in modo adeguato al contesto professionale</u>	Utilizza un lessico semplice, corretto e appropriato	4
	Utilizza un lessico semplice e sommariamente adeguato	3
	Utilizza un lessico improprio tale da non compromettere il significato dei testi	2
	Utilizza un lessico inappropriato o prova in bianco	0
<u>Capacità di utilizzare una struttura logico espositiva coerente alla tipologia della prova</u>	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva completa, coerente e rispondente alle esigenze dei destinatari	3
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva adeguata e in parte rispondente alle esigenze dei destinatari	2
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva sufficiente e in parte rispondente alle esigenze dei destinatari	1
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva incompleta o poco coerente	0,5
	Pianifica le azioni da realizzare secondo una struttura logico espositiva non coerente alle esigenze dei destinatari o prova in bianco	0
<u>Capacità di padroneggiare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali richiesti</u>	Mostra una conoscenza completa del nucleo tematico richiesto	5
	Mostra una conoscenza adeguata ed essenziale del nucleo tematico richiesto	4
	Mostra una conoscenza sufficiente del nucleo tematico richiesto	2
	Mostra una conoscenza lacunosa e parziale del nucleo tematico richiesto	1,5
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
<u>Padronanza delle competenze professionali specifiche pertinenti alla finalità dell' elaborato</u>	Mostra di aver acquisito una padronanza efficace ed esauriente delle competenze professionali	8
	Mostra di aver acquisito competenze professionali adeguate	7
	Mostra di aver acquisito competenze professionali sufficienti	6
	Mostra di aver acquisito competenze scarse, frammentarie e incerte	5
	Prova in bianco o senza attinenza alla consegna	0
TOTALE		/20

Allegato B4: Griglia ministeriale colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE 5^O

N.	COGNOME	NOME
1	Omissis	Omissis
2	Omissis	Omissis
3	Omissis	Omissis
4	Omissis	Omissis
5	Omissis	Omissis
6	Omissis	Omissis
7	Omissis	Omissis
8	Omissis	Omissis
9	Omissis	Omissis
10	Omissis	Omissis
11	Omissis	Omissis
12	Omissis	Omissis
13	Omissis	Omissis

ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE CON FIRME

Cognome e Nome	Disciplina	Firma
Omissis	Italiano e Storia	Omissis
Omissis	Matematica	Omissis
Omissis	Psicologia Generale e Applicata	Omissis
Omissis	Igiene e cultura medico-sanitaria	Omissis
Omissis	Francese	Omissis
Omissis	Inglese	Omissis
Omissis	Diritto Legislazione ed Economia sociale	Omissis
Omissis	Laboratorio per la Sanità e l'Assistenza Sociale	Omissis
Omissis	Scienze motorie e sportive	Omissis
Omissis	Religione	Omissis
Omissis	Sostegno	Omissis
Omissis	Sostegno	Omissis